

Bilancio Sociale 2021

Cooperativa Sociale ALICE

ONLUS - Società Cooperativa a responsabilità limitata



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso la piattaforma predisposta da Confcooperative Federsolidarietà.

Sommario	2
1. Lettera del presidente	3
2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	4
3. Informazioni generali sull'Ente	5
Informazioni generali	5
Aree territoriali di operatività	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	6
Contesto di riferimento	7
Storia dell'organizzazione	8
4. Struttura, governo e amministrazione	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo: articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
C.d.A. - Dati amministratori	10
Tipologia organo di controllo	11
Partecipazione dei soci e modalità	11
Mappatura dei principali stakeholders	11
Presenza sistema di rilevazione di feedback	13
Commento ai dati	13
5. Persone che operano per l'ente	13
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Composizione del personale	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	17
Natura delle attività svolte dai volontari	17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate	17
6. Obiettivi e attività	18
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	18
Output attività	20
Tipologia principale di beneficiari per servizio (Cooperative sociali di tipo A)	20
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	26
Tipologia attività esterne (eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	27
7. Situazione economico-finanziaria	30
Provenienza delle risorse economiche (con separata indicazione dei contributi pubblici e privati)	30
Capacità di diversificare i committenti	32
8. Altre informazioni	33
Rigenerazione asset comunitari	33
Altre informazioni non finanziarie	33
9. Monitoraggio dell'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)	33
Allegati	34
Allegato 1 - Elenco completo degli stakeholders	35
Allegato 2 - Elenco sistemi di rilevazione di feedback	40
Allegato 3 - Elenco completo dei corsi di formazione	41

1. Lettera del presidente

Cari lettori,

sono trascorsi più di due anni dall'inizio di una pandemia che ha provocato grandi trasformazioni nelle nostre vite e anche nella nostra organizzazione. Nel 2020 ci siamo trovati impreparati a questo evento completamente nuovo e inaspettato, eppure ci siamo attrezzati per affrontarlo trasformando le attività dei nostri servizi con la passione e la tenacia che da sempre ci caratterizza.

Questo documento è il frutto del lavoro scrupoloso e appassionato dei nostri lavoratori che, sull'onda di quanto avviato lo scorso anno, desiderano che il bilancio sociale sia uno strumento per la conoscenza di Alice, sia interno che esterno.

Esso rappresenta per noi un dispositivo utile a raccogliere, leggere i bisogni e le nuove sfide che arrivano dall'esterno, ma anche per raccontare al territorio e ai nostri interlocutori il lavoro sociale svolto dalla Cooperativa.

Il 2021 è stato un anno che ha risentito ancora degli effetti della pandemia seppure in maniera diversa: abbiamo portato avanti tutte le nostre attività adeguandole a quanto richiesto dalla normativa, ma sempre cercando di rispondere ai bisogni dei nostri beneficiari.

Abbiamo anche avviato nuovi progetti ed esplorato nuovi territori, in particolare nell'area inclusione con l'avvio della pasticceria sociale *Svolte* e nell'area prossimità con i progetti di prevenzione del gioco d'azzardo a Novara, Torino e Avigliana.

Attraverso il racconto del bilancio sociale 2021 appare evidente la crescita della Cooperativa Alice.

Ciò ha portato a profondi cambiamenti e alla necessità di aggiornare l'identità di Alice, a partire dal senso di appartenenza, dal protagonismo e dal benessere dei lavoratori. Per fare ciò è stato necessario anche ristrutturare e rinforzare i processi organizzativi e di governance, orientati alla democrazia organizzativa, per far fronte con efficacia alle numerose necessità amministrative e all'impatto delle sfide future. Il lavoro è ancora in corso e continuerà almeno nel prossimo triennio.

Accanto ai numerosi e importanti cambiamenti avvenuti nelle aree operative anche la struttura direzionale ha proseguito il percorso di riorganizzazione avviato nel 2019 e la proposta elaborata è diventata operativa a partire dai primi mesi del 2021, con l'introduzione di un nuovo luogo organizzativo della direzione che intende favorire la responsabilità e l'autonomia del gruppo dirigente, garantire che le decisioni assunte dalle diverse persone siano ispirate a principi/regole comuni, all'accountability e siano sostenibili (economicamente e organizzativamente).

La messa a punto di questa nuova struttura è stata accompagnata dall'assunzione del nuovo direttore, per la prima volta una figura esterna alla nostra organizzazione in un ruolo apicale.

Nell'anno si è avviato un lavoro per ridefinire i processi e le connessioni tra i diversi organi di governance in un confronto certamente impegnativo, ma fondamentale per il rafforzamento e lo sviluppo della Cooperativa. I risultati di questo complesso processo di cambiamento impatteranno positivamente anche la nostra capacità di rispondere meglio ai bisogni, di rendere sempre più conto dei nostri interventi e, ne siamo convinti, i contenuti del bilancio sociale che auspichiamo li rappresenti in modo più organico, più chiaro e preciso.

Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che in modi diversi contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei risultati qui descritti, dialogando con i nostri interlocutori e beneficiari, e a quanti hanno reso possibile la redazione di questo bilancio sociale.

La Presidente

Loredana Di Cristo



2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale di Alice riporta i risultati di tutte le attività realizzate dalla cooperativa nel periodo 1/1/2021-31/12/2021. Nella redazione del bilancio sociale sono stati rispettati tutti i principi previsti dalle linee guida (decreto 4/07/2019) ed in particolare: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità. In questa seconda edizione, è stato possibile ampliare l'applicazione della comparabilità, introducendo il confronto tra gli indicatori non economici.

Non si rilevano variazioni sulle fonti dei dati: questi sono stati attinti dal sistema informativo interno dell'organizzazione, che non fa riferimento a nessuno standard di rendicontazione per la definizione dei suoi indicatori. I valori sono stati forniti dai responsabili delle diverse aree operative della cooperativa. La raccolta e il confronto con il 2021 hanno fornito l'opportunità di rivedere quanto pubblicato l'anno precedente procedendo in alcuni casi alla correzione e/o integrazione, dandone evidenza nei commenti.

Anche in questo secondo esercizio, il bilancio sociale si concentra sulla quantificazione dei beneficiari raggiunti e sulla rendicontazione degli output, ossia prodotti e servizi erogati dalla cooperativa per il perseguimento della sua mission e la valutazione del cambiamento (outcome) è stata espressa solo qualitativamente.

Come indicato dalla Presidente l'anno scorso, la costruzione del bilancio sociale costituisce l'avvio di un percorso che ha l'obiettivo di trasformarlo per renderlo:

- strumento di rendicontazione dell'impatto sociale e non solo degli output;
- strumento che aiuta a impostare un dialogo strutturato con i principali stakeholder nella definizione delle proprie priorità e nella valutazione dei risultati raggiunti;
- più trasparente e comparabile sia temporalmente che spazialmente, traducendo concretamente il senso di responsabilità e di rendere conto (accountability) che caratterizza l'operato di Alice.

La cooperativa ha individuato cambiamenti organizzativi importanti per il triennio 2022-2024 che avranno ripercussione anche sulla qualità del bilancio sociale come strumento informativo e di gestione:

- il lavoro di revisione della governance, delle responsabilità degli organi di gestione e dei principali ruoli gestionali che porteranno ad un miglioramento dell'accountability interna ed esterna;
- la revisione del modello di controllo di gestione basato su un sistema integrato di indicatori economici e non economici. Questi ultimi potranno essere individuati applicando le logiche della Teoria del Cambiamento;
- Il rafforzamento della digitalizzazione dei processi che consentirà di gestire in modo più efficace ed efficiente le attività e di disporre dei dati connessi in modo agevole e strutturato.

Il report sarà pubblicato sul sito della cooperativa e ne verrà data diffusione sui social e negli incontri con i vari stakeholder.

3. Informazioni generali sull'Ente

Informazioni generali

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale ALICE - ONLUS - Società Cooperativa a responsabilità limitata	N.ro iscrizione Albo delle Cooperative	A107849
Codice fiscale	00973250046	Telefono	0173.440054
Partita IVA	00973250046	Fax	0173.440054
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)	Sito web	www.coopalice.net
Indirizzo sede legale	Corso Michele Coppino 48/C-B - 12051 - ALBA (CN)	Email	info@coopalice.net
		Pec	coopalice@pec.it
		Codici ATECO	87.20.00

Aree territoriali di operatività

Il territorio di intervento principale della Cooperativa Alice è quello afferente all'ASL CN2 e nello specifico il bacino dell'albese e del braidese.

Negli ultimi anni l'operatività si sta estendendo anche a livello regionale soprattutto con i progetti di prossimità e riduzione del danno e la cura delle tossicodipendenze attraverso la promozione delle comunità terapeutiche gestite dalla cooperativa.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Alice realizza servizi e progetti finalizzati a prevenire forme di disagio, ad accompagnare ed assistere persone in difficoltà in percorsi di cura e di crescita personale, a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, ad attivare interventi per ridurre i rischi o i danni alla salute.

Principi guida per la realizzazione della propria missione sono:

- la valorizzazione del socio lavoratore, favorendo consapevolezza e corresponsabilità all'interno della cooperativa nella sua globalità e complessità;
- la generazione dal basso delle scelte pedagogiche, organizzative, strategiche ed economiche, mettendo alla base dell'organizzazione l'equipe di lavoro;
- un articolato sistema di coordinamento che permetta di perseguire la mission e che tuteli gli interessi dell'utenza, della committenza, della comunità locale;
- la trasparenza gestionale e la circolazione delle informazioni quali requisiti indispensabili di un'organizzazione democratica;
- la centralità degli effettivi bisogni delle persone con cui entriamo in relazione, verso cui orientare le professionalità degli operatori e la qualità degli interventi;
- il coinvolgimento nella comunità locale partecipando e promuovendo attività di analisi e ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio;
- l'integrazione e collaborazione con altre realtà del privato sociale sui piani imprenditoriale, sociale, culturale e politico;
- la realizzazione di condizioni eque di lavoro, offrendo ai lavoratori riconoscimenti materiali (applicando il CCNL e le migliori condizioni del patto sociale) ed immateriali (organizzazione, spirito collaborativo, valorizzazione e sviluppo delle professionalità, crescita delle capacità personali);
- la condivisione dei processi di programmazione e verifica con le persone che accogliamo e la comunità locale, valorizzando le competenze, realizzando rapporti pubblici sugli esiti della nostra attività, aprendosi ai contributi di volontari;
- l'adesione al codice etico della cooperazione, che prevede gestione democratica e partecipata, parità di condizioni tra i soci, trasparenza gestionale, attenzione alle dimensioni, territorialità, specializzazione, valorizzazione generalizzata delle risorse umane, collaborazione ed integrazione tra cooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, senza fini speculativi, attraverso la mediazione tra lo scopo mutualistico e la solidarietà sociale, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi di base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

La Cooperativa intende contribuire a realizzare una nuova economia basata sui principi dell'essenzialità e della solidarietà attraverso la ricerca di alternative globali dell'attuale modello di sviluppo, il superamento di tutte le forme di violenza nei rapporti sociali, la promozione di un rapporto equilibrato con l'ambiente, la produzione di servizi culturali diversi, volti alla crescita della sensibilità sociale e dell'impegno di prevenzione verso ogni forma di disagio o di emarginazione.

Anche in riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. del 3 luglio 2017, n.112, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, la cooperativa svolgerà attività aventi ad oggetto:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- c. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- e. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 del D.Lgs. 112/2017;
- f. accoglienza abitativa temporanea diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali;
- g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- h. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- i. gestire attività di restauro mobili, falegnameria ed attività di assemblaggio;
- j. gestire bar, attività di ristorazione e catering;
- k. condurre attività di produzione e vendita di prodotti derivanti dalla lavorazione della ceramica, del legno, oggettistica e tessitura;
- l. gestire attività di trasformazione di materie prime alimentari e vendita al pubblico dei prodotti ottenuti in spazi mercatali, botteghe, punti vendita

Le attività di impresa indicate nei punti i) j) k) l) sono finalizzate all'inserimento di quei soggetti svantaggiati ai quali la Cooperativa rivolge il suo operato anche attraverso la realizzazione dei servizi di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 381/91; la contemporanea presenza delle due tipologie di attività, gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi e di attività di impresa è funzionale, con un'azione di attento coordinamento e di collegamento tra le attività di tipo A e B, a un pieno ed efficace raggiungimento delle finalità della Cooperativa sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale: Non presenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative

Denominazione

Confcooperative - Cuneo

CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) - a livello regionale e nazionale

CEAPI (Coordinamento Enti Accreditati in Piemonte)

Anello Forte (Rete per il contrasto e la lotta alla tratta in Piemonte)

Tavolo delle Comunità di Bra

Tavolo Connessioni Migranti (Alba)

Laboratorio progettazione CPIA - Alba
Rifugiati In Rete
Rete NonSoloAsilo
H Rete
New Net - Tavolo tecnico di scambio di buone pratiche e sviluppo di progettazione comune; vi aderiscono attori che lavorano nella prevenzione, riduzione del rischio e del danno da sostanze e/o comportamenti addicted.
TEDI - Tavolo di coordinamento europeo che raccoglie gli operatori del drug checking per condividere, recepire e pubblicare dati ed esperienze dall'EMCDDA (European Drug Report - Relazione annuale sulle droghe e tossicodipendenze). Il fine ultimo del network è quello di migliorare la salute pubblica e i programmi basandosi su analisi dei dati.
YODA - Network di organizzazioni di giovani e attivisti operanti in 21 paesi che supportano e promuovono l'accesso al trattamento e altri servizi legati all'uso di sostanze; sensibilizzazione sui temi delle dipendenze basata su dati scientifici; decriminalizzazione del possesso personale di droga; riduzione del danno; inclusione dei giovani nei processi di formazione delle policy.
ITARDD - Rete Italiana dei servizi e degli operatori attivi su Riduzione Rischio/Danno. Nodo italiano della rete globale HRI (www.hri.global) e della European Harm Reduction Network (EuroHRN).
Associazione di Volontariato LUCIO GRILLO (OdV)

Consorti

CIS (Compagnia di Iniziative Sociali) di Alba

Nel 2021 non si sono registrate variazioni nella partecipazione di Alice a reti e consorzi.

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Nel 2021 non si sono registrate variazioni nelle partecipazioni della cooperativa. La tabella riporta invece la variazione dei valori delle stesse. I valori sono riportati al netto degli eventuali fondi di rettifica

<i>Denominazione</i>	<i>Quota 2021</i>	<i>Quota 2020</i>
CIS	63.612,00	63.612,00
Coop. Libreria La Torre	15.520,00	15.520,00
Coop. Quetzal	100,00	100,00
Irecoop	250,00	250,00
Cooperfidi	0,00	250,00
Coop. Solidarietà - Consorzio	1.800,00	1.800,00
IBC - Associazione Industrie Beni di Consumo	114,00	114,00
Associazione Strade del Barolo	100,00	100,00
Fondazione Ebbene	500,00	500,00

Contesto di riferimento

La cooperativa Alice opera con tutti i suoi servizi nel territorio albese e braidese. Le attività su prossimità e riduzione del danno sono realizzate anche nel resto del Piemonte nelle provincie di Alessandria, Novara, Torino, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa Alice nasce nel 1981 da un gruppo di educatori. L'attività inizia alcuni mesi dopo con la gestione di una comunità per disabili a Sangano (To), condotta fino al '93. Parallelamente iniziamo a lavorare anche nell'albese e successivamente nel braidese, con attività di animazione nelle scuole e nei centri estivi comunali. Tali servizi si strutturano e si ampliano fino a dare corpo nel 2001 all'area di intervento minori e servizi scolastici.

Fin da subito riteniamo importante avviare anche occasioni di studio, confronto e ricerca. Nasce il Centro studi e documentazione, dotato di una biblioteca e promotore di incontri sul lavoro sociale.

Nell'87 inauguriamo la prima comunità terapeutica per tossicodipendenti della zona, Il tavoletto. Nel 1992 ci viene affidata la gestione de Il cocchio e la tela, laboratorio di tessitura e ceramica per disabili. Maturiamo la convinzione che sia necessario sviluppare rapporti sempre più stretti con la comunità locale, le agenzie pubbliche e private del settore, e collegarsi a reti nazionali con cui sviluppare sapienze collettive. Avviamo così progetti territoriali di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti, iniziative di formazione per adulti, percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, attività di ricerca sociale e di formazione professionale. Dal 1988 aderiamo al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA), organizzazione in cui assumiamo impegni importanti e con cui sviluppiamo progetti innovativi.

Nel 1994 promuoviamo la cooperativa sociale Anqà (di tipo B, sciolta nel 2006) per consolidare le attività finalizzate al reinserimento lavorativo; nello stesso anno attiviamo una Comunità di accoglienza per minori a Govone, gestita fino al 2005. Nel 1996, con altre cooperative sociali del territorio, costituiamo il consorzio Compagnia di Iniziative Sociali (CIS): uno strumento per coordinare gli interventi in ambito sociale, ottimizzare le risorse, mettere in rete le competenze maturate nel corso degli anni da realtà tra loro diverse.

Nell'estate 2003 nasce la comunità terapeutica Alice mamme e bimbi, per donne e i loro figli con problemi di tossicodipendenza. Dal 2004 con il progetto I.T.A.C.A. (Interventi Territoriali per Anziani in Comunità Accoglienti) abbiamo realizzato attività di assistenza ed animazione con anziani, supportando gruppi

di volontari. Con il CNCA Piemonte nel 2006, grazie a fondi ministeriali, si avviano un progetto di riduzione dei rischi in contesti di consumo di sostanze (Attiva-mente) ed uno sportello sull'alcolismo, prevalentemente rivolto a migranti. Il progetto Attiva-mente si fonde sin dall'inizio con un'analoga iniziativa del ASL To4, diventando così un progetto regionale che sarà finanziato dalle successive giunte regionali sino ad oggi, arricchendo e qualificando gli interventi.

Grazie alla donazione di un immobile di una signora del Mussotto, ad Alba, nel 2010 nasce il servizio di social housing Casa Pina, per rispondere al fabbisogno abitativo di persone e nuclei temporaneamente in difficoltà. Un'equipe adeguatamente formata si occupa del reinserimento sociale di tali situazioni.

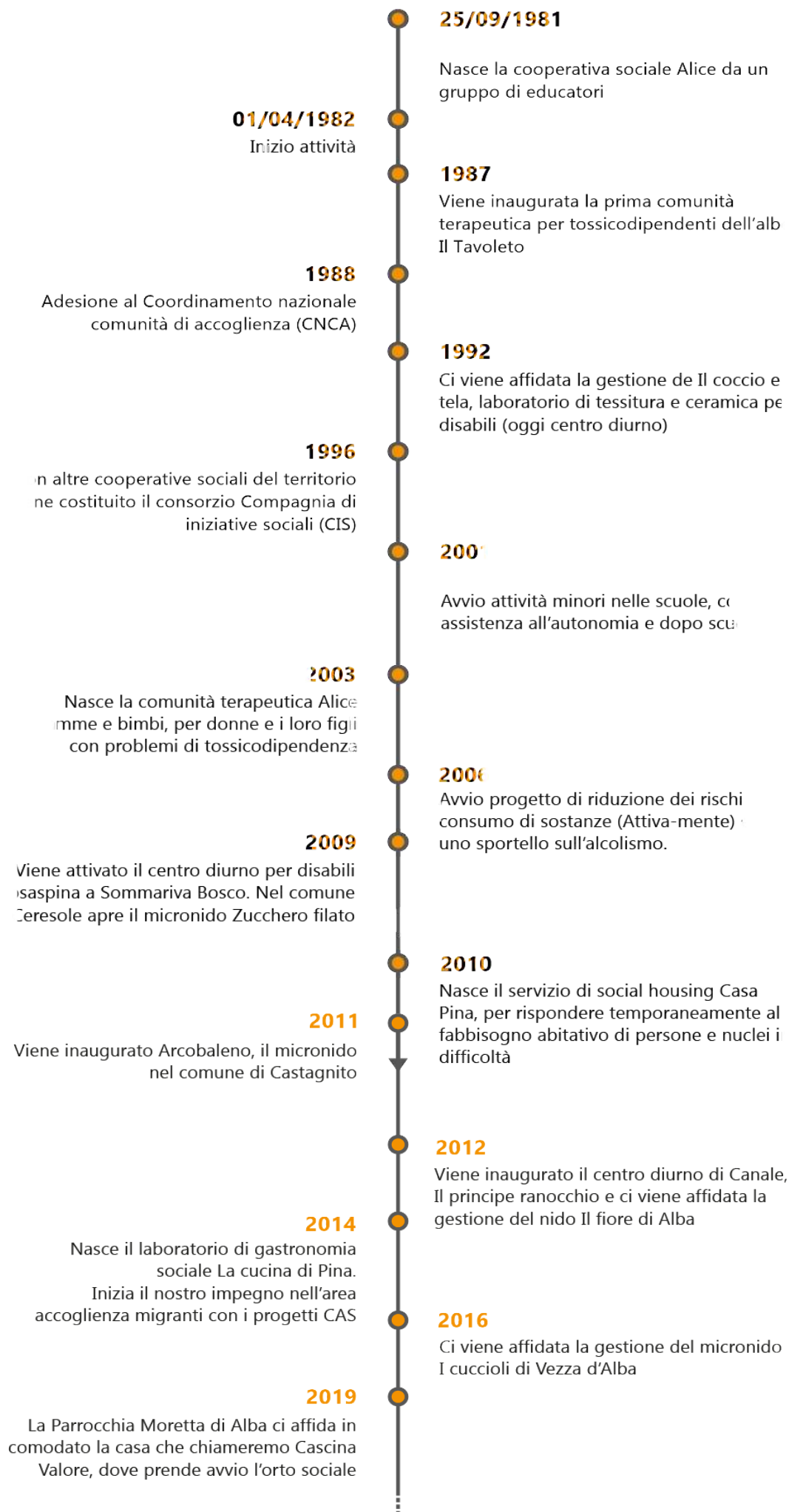
Riconoscendo l'importanza dell'attività di volontariato nelle nostre strutture, nel 2004 viene stipulato un atto di intesa con l'associazione di volontariato Lucio Grillo.

Nel 2009 apriamo un Centro Diurno per disabili a Sommariva Bosco, chiamato Rosaspina. Nell'autunno 2012 se ne inaugura un altro a Canale, Il Principe Ranocchio. Dal 2009 anche l'area minori vede l'ampliamento dei suoi servizi con l'attivazione di quattro asili nido: micronido Zucchero filato nel comune di Ceresole, micronido Arcobaleno nel comune di Castagnito, il nido Il fiore ad Alba e micronido I cuccioli a Vezza d'Alba.

Nel 2014 la cooperativa sociale Alice inizia a occuparsi in modo specifico di accoglienza di migranti su incarico della Prefettura di Cuneo (progetti CAS, SPRAR, SAI).

Nello stesso anno prende avvio il progetto di gastronomia sociale "La cucina di Pina" che si inserisce nelle attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Oltre alle finalità sociali, la scelta è orientata dai principi della sostenibilità ambientale delle produzioni agricole e di un commercio equo.

Nel 2019 la Parrocchia Moretta di Alba ci affida in comodato la casa che chiameremo Cascina Valore, dove nel 2020 prende avvio l'orto sociale, che si allarga anche a Sommariva del Bosco in collaborazione con l'associazione Ali Spiegate. Nel 2019 prende avvio il progetto di "pasticceria sociale" che prenderà il nome di "Svolte".



4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

I soci nel 2021 aumentano, passando da 78 a 90. Le nuove adesioni arrivano prevalentemente dalle aree minori, infanzia e inclusione e poi, in misura minore, dalla sede, dalle aree prossimità/RDD, dipendenze e migrazioni.

L'aumento è frutto degli incontri di sensibilizzazione promossi dal CdA con i lavoratori e condotti dal presidente con il delegato alle risorse umane e dalla sensibilizzazione promossa dai responsabili delle aree.

Numero 2021	Numero 2020	Tipologia soci
90	78	Soci cooperatori lavoratori
0	0	Soci cooperatori volontari
0	0	Soci cooperatori fruitori
0	0	Soci cooperatori persone giuridiche
7	4	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo: articolazione, responsabilità e composizione degli organi

C.d.A. - Dati amministratori

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.a.A	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
LOREDANA DI CRISTO	no	F	51	06/11/2020	assenti	4	assenti	no	PRESIDENTE
SARA FASSINO	no	F	36	06/11/2020	assenti	3	assenti	no	VICE PRESIDENTE
PIETRO VALSANIA	no	M	42	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE DELEGATO
ANNAMARIA NEGRO	no	F	64	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE DELEGATO
MAURO GIACOSA	no	M	64	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE DELEGATO
MANUELA FERRERO	no	F	43	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE DELEGATO
GIACOMO DENANNI	no	M	30	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE DELEGATO

Descrizione tipologie componenti C.d.A.

Numero	Membri C.d.A.
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione è eletto dall'assemblea ed è in carica per al massimo tre anni. Sempre l'assemblea determina il numero dei consiglieri che variano da un minimo di 3 ad un massimo di 11 (art. 53 dello statuto della cooperativa).

Il CdA in carica è stato eletto il 6/11/2020 e rimarrà sino a 5/11/2023.

Il presidente è eletto nella prima adunanza del consiglio di amministrazione insieme a 2 (max) vicepresidenti (art.56 dello statuto della cooperativa).

N. di CdA/anno + partecipazione media

Riunioni 2021	Riunioni 2020
19	17
partecipazione media 71,3%	partecipazione media 77,5%

Anche il 2021 vede un'intensa attività del CdA al pari dell'anno scorso, con una partecipazione elevata dei consiglieri.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Riunioni 2021	Riunioni 2020
19 partecipazione media 71,3%	17 partecipazione media 77,5%

Anche il 2021 vede un'intensa attività del CdA al pari dell'anno scorso, con una partecipazione elevata dei consiglieri.

Tipologia organo di controllo

È presente il collegio sindacale composto da presidente del collegio, due sindaci effettivi e due supplenti.

Il collegio sindacale è nominato dall'assemblea (art. 62 dello statuto) nel rispetto dell'art. 2399 del codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ORDINARIA SOCI	02/06/2020	2	85,00	6,00
2020	STRAORDINARIA SOCI	12/07/2020	2	60,00	10,00
2020	ORDINARIA SOCI	18/07/2020	3	80,00	0,00
2020	ORDINARIA SOCI	27/10/2020	2	85,00	5,00
2021	ORDINARIA SOCI	07/04/2021	3	80,95	0
2021	ORDINARIA SOCI	29/07/2021	2	66,67	0
2021	ORDINARIA SOCI	17/12/2021	3	66,30	0

Nel 2021 le assemblee si sono svolte ancora in modalità online. Questo ha senz'altro favorito una buona presenza da parte dei soci. Non sono state chieste integrazioni riguardo ai punti all'ordine del giorno. Si sottolinea che c'è stato un dibattito partecipato all'assemblea di dicembre in cui si è affrontato il tema della mutualità.

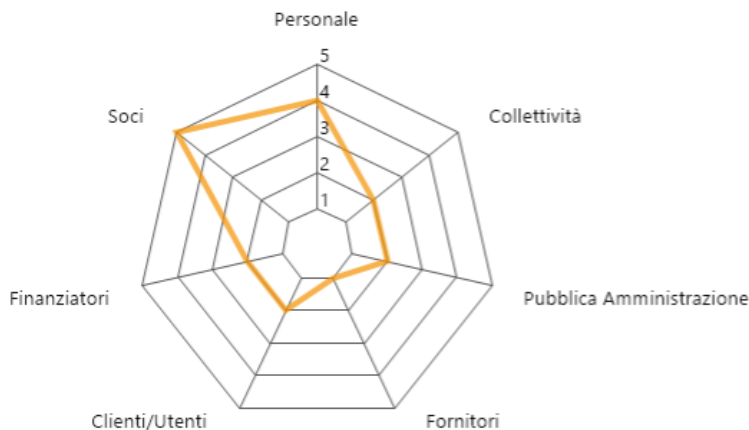
L'ultima assemblea del 2021 decide di rafforzare l'adesione alla cooperativa intensificando la sensibilizzazione e la formazione dei lavoratori sul diventare socio. Approva inoltre una delibera che rende obbligatoria l'adesione alla cooperativa entro sei mesi dalla stabilizzazione del rapporto di lavoro con un tempo indeterminato.

Mappatura dei principali stakeholders

Tipologia di stakeholder

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Attraverso 1) incontri regolari di equipe all'interno dei servizi e delle aree; 2) incontri con responsabile delle risorse umane per condividere bisogni, necessità di cambiamento, ecc.	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee, incontri individuali, incontri di equipe, azioni di welfare aziendale (gite, momenti di convivialità, scontistica per l'utilizzo di servizi interni alla Cooperativa...)	5 - Co-gestione
Finanziatori	Incontri per informazione e consultazione, rapporti di avanzamento periodico dei progetti realizzati (economici e tecnici)	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Riunioni, colloqui individuali, questionari	2 - Consultazione
Fornitori	Non è presente una modalità di coinvolgimento strutturata. Ove presente si limita allo scambio di informazioni necessarie per la transazione.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Confronto con la PA limitata ad una consultazione sulle linee di intervento e sulle risorse disponibili	2 - Consultazione
Collettività	Collaborazione rispetto all'ideazione, progettazione e realizzazione delle attività sul territorio, gestione condivisa di spazi, informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi legati al sociale	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

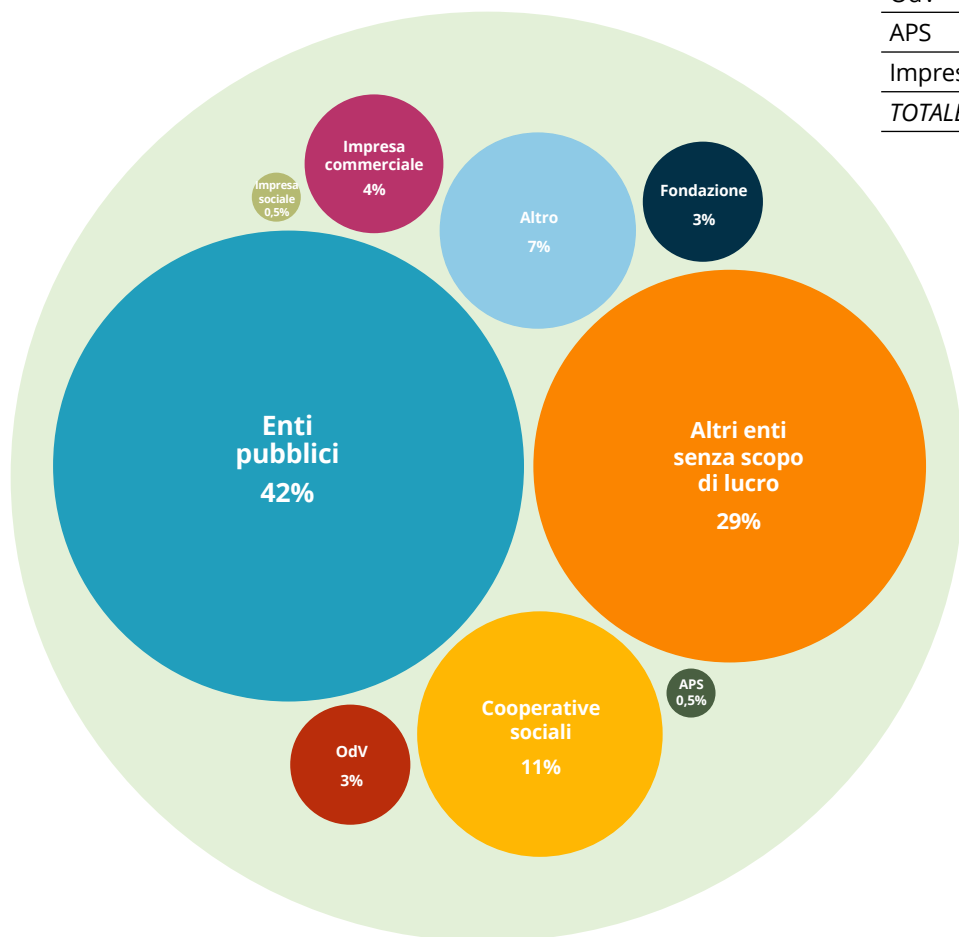
Questo primo grafico riporta la tipologia di stakeholder con cui Alice ha collaborato con diversa intensità nel 2021. Da una lettura più critica dei dati abbiamo modificato il coinvolgimento dei clienti/utenti portandolo a 2 - Consultazione. Inoltre, con alcuni enti pubblici si inizia a parlare maggiormente di co-progettazione, ma l'adozione di tale modalità è ancora molto ridotta.

Tipologia di collaborazioni

La tabella qui a lato descrive le variazioni. La differenza effettiva è 12, molto minore da quanti emerge dai dati pubblicati nel bilancio 2020 (47): le ragioni sono da imputare a problemi nel censire tutti i dati l'anno scorso.

Per il dettaglio completo dei soggetti considerati, si rimanda all'*Allegato 1* in fondo al documento.

Soggetto	2021	2020	Variaz.
Ente pubblico	92	88	2
Altri enti senza scopo di lucro	64	49	1
Coop. sociale	25	16	1
Fondazione	16	5	6
Impresa commerciale	8	5	
Altro	6	4	1
OdV	6	3	1
APS	1	1	
Impresa sociale	1	1	
TOTALE	219	172	12



Il bilancio di quest'anno presenta un'analisi ulteriore: il numero degli stakeholder per area di attività. Due note per l'interpretazione:

1. i soggetti possono essere presenti in aree diverse e per tale ragione il loro totale è 230 (e non 219);
2. non riusciamo però a realizzare il confronto con i dati del 2020 perché non censiti. Possiamo solo affermare che le aree che hanno registrato aumenti sono Minori e Migrazioni.

<i>Aree</i>	<i>2021</i>
Dipendenze	16
Disabilità	37
Inclusione	20
Infanzia	36
Migrazioni	32
Prossimità	23
Scolastica	65
Sede	1
TOTALE	230

Presenza sistema di rilevazione di feedback

<i>Anno</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Questionari somministrati	1606	1995
Altre procedure di feedback	984	804
TOTALE	2509	2799

Commento ai dati

Il sistema di monitoraggio non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente ed è messo a punto da ogni area in base alle peculiarità delle azioni, dei beneficiari e dei committenti.

Nello specifico le aree Disabilità, Minori e Dipendenze hanno utilizzato come strumento di rilevazione della soddisfazione dei beneficiari diretti e indiretti il questionario, integrandolo con gli altri meccanismi di feedback (i colloqui individuali e gli incontri di gruppo).

Le aree Infanzia, Inclusione, Prossimità e Migrazioni hanno utilizzato prevalentemente colloqui individuali e incontri di gruppo con i beneficiari; rispetto alla rilevazione dei feedback, oltre a colloqui di gruppo, nell'area inclusione sono stati avviati incontri con i committenti per la raccolta dati (follow up rispetto ai percorsi avviati negli anni precedenti) e per confronto sulla metodologia di presa in carico.

Nell'area Migrazioni è in avvio la predisposizione di strumenti e procedure di valutazione dell'efficacia dei percorsi clinici.

Verso i finanziatori la cooperativa produce periodicamente rapporti sui risultati raggiunti e sulle modalità di impiego dei fondi, secondo le regole fornite.

Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 2.

5. Persone che operano per l'ente

In generale i dati sul personale non evidenziano grandi discontinuità rispetto all'anno precedente.

A dicembre 2021 la cooperativa conta 201 lavoratori. Praticamente stabile la distribuzione maschi/femmine (con un leggerissimo aumento dei maschi - vedi grafico 1).

Durante l'anno si sono registrate 98 assunzioni, 79 cessazioni e si sono trasformati 11 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'alto numero di assunzioni e di cessazioni è legato principalmente alla gestione di servizi che prevedono affidamenti in appalto annuali.

Il personale assunto è stato in larga maggioranza composto da donne under 35 il cui peso complessivo aumenta a discapito degli over 50 (vedi grafico 2). Quest'ultimo dato è legato in modo importante anche al cambio generazionale in corso.

Si segnala anche l'avvicendamento e l'aumento del numero dei responsabili di servizio e di area che dimostra l'attenzione al favorire percorsi di crescita e di carriera del personale interno.

Tale crescita e valorizzazione passa attraverso la formazione e la possibilità di sperimentarsi in ruoli di coordinamento e responsabilità gradualmente più complessi.

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni

	n. 2021	2020
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	201	181
di cui maschi	31	25
di cui femmine	170	156
di cui under 35	112	97
di cui over 50	24	22

Cessazioni

	n. 2021	2020
Totale cessazioni anno di riferimento	79	59
di cui maschi	11	13
di cui femmine	68	46
di cui under 35	59	34
di cui over 50	6	4

Grafico 1 - Distribuzione M/F

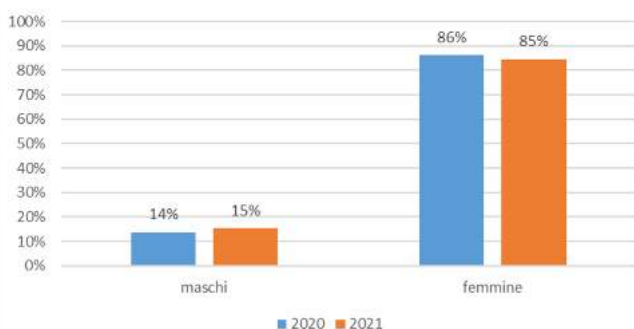
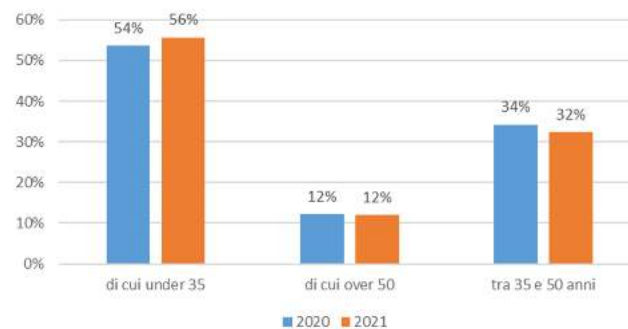


Grafico 2 - Distribuzione per età



Assunzioni

	n. 2021	2020
Nuove assunzioni anno di riferimento*	98	75
di cui maschi	17	16
di cui femmine	81	59
di cui under 35	73	56
di cui over 50	3	4

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Stabilizzazioni

	n. 2021	2020
Stabilizzazioni anno di riferimento*	11	19
di cui maschi	2	2
di cui femmine	9	17
di cui under 35	7	16
di cui over 50	1	1

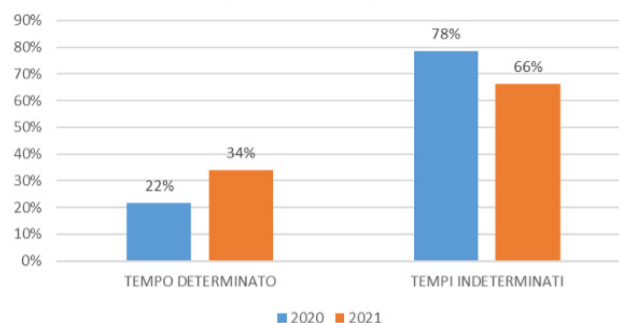
* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato		A tempo determinato	
	2021	2020	2021	2020
Totale	133	142	68	39
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	10	10	0	0
Impiegati	115	124	67	37
Operai fissi	8	8	1	2
Operai avventizi	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

Grafico 3 - Tipologia contratto (det./indet.)



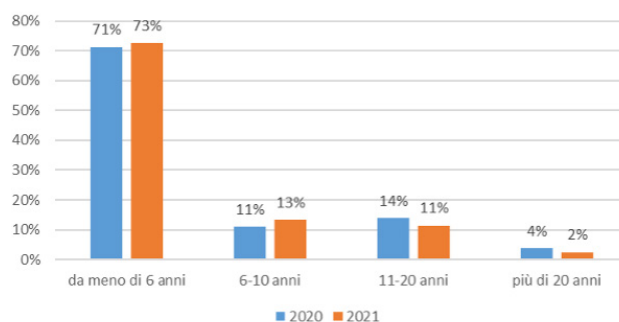
Il grafico 3 mostra un aumento del peso dei contratti a tempo determinato, legato da un lato all'aumento dei servizi con affidamento annuale (prevalentemente nell'area Minori) e l'uscita di personale a tempo indeterminato (per pensionamento o altre ragioni).

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	201	181
< 6 anni	146	129
6-10 anni	27	20
11-20 anni	23	25
> 20 anni	5	7

La tabella e il grafico 4 riflettono i cambiamenti descritti sopra, con un aumento del peso della fascia con minore anzianità a scapito di quella con maggiore numero di anni.

Grafico 4 - Anzianità aziendale



Numero dipendenti

Profili	2021	2020
Totale dipendenti	201	181
Responsabile di area aziendale strategica	9	6
Direttrice/ore aziendale	1	1
Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi	13	15
Capo ufficio / Coordinatrice/ore	0	0
di cui educatori	36	35
di cui operatori socio-sanitari (OSS)	11	12
operai/e	0	0
assistenti all'infanzia	20	21
assistenti domiciliari	0	0
animatori/trici	0	0
mediatori/trici culturali	1	0
logopedisti/e	0	0
psicologi/ghe	0	0
sociologi/ghe	0	0
operatori/trici dell'inserimento lavorativo	2	2
autisti	0	0
operatori/trici agricoli	0	0
operatore dell'igiene ambientale	0	0
cuochi/e	1	1
camerieri/e	0	0
addetto all'assistenza di base	87	70
aiuto cuochi/e	2	2
assistente sociale	2	1
ausiliarie	5	5
barista	0	1
impiegate amministrative	10	8
maestro artigiano	1	1

Dipendenti Svantaggiati

	2021	2020
Totale dipendenti	2	2
di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)	2	2
di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)	0	0

Tirocini e stage (n.)

	2021	2020
Totale tirocini e stage	12	3
di cui tirocini e stage	0	1
di cui volontari in Servizio Civile	12	2

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

Tipologia svantaggio	n. totale	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
Totale persone con svantaggio	3	2	1
persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0	0
persone con disabilità psichica L 381/91	2	2	0
persone con dipendenze L 381/91	1	0	1
persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0	0
persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0	0
persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0	0

	n. 2021	2020
Lavoratori con svantaggio soci della cooperativa	1	1
Lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato	2	2

Livello di istruzione del personale occupato

	n. lavoratori	2021	2020
Dottorato di ricerca		0	0
Master di II livello		0	0
Laurea Magistrale		39	46
Master di I livello		0	3
Laurea Triennale		58	42
Diploma di scuola superiore		79	62
Licenza media		7	6
Altro		18	22

Volontari

Tipologia volontari	2021	2020
Totale volontari	12	2
di cui soci-volontari	0	0
di cui volontari in Servizio Civile	12	2

Il 2021 ha visto un aumento sostanzioso dei volontari del Servizio Civile Universale accolti presso coop. Alice, dovuto ad un intenso lavoro di promozione da parte degli operatori dei servizi. La presenza dei volontari SCU è stimolo per gli utenti ospiti, supporta gli operatori e costituisce un'esperienza intensa e formativa per i volontari, che spesso restano all'interno della cooperativa anche al termine del percorso (attivazione di contratti, volontariato...).

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Nel 2021 il numero di ore di formazione su tematiche legate alla presa in carico degli utenti e alla gestione dei rapporti delle équipe di lavoro è ammontato a 4019 con una media di 11,5 ore di formazione pro-capite per partecipante.

Area	2021		
	Ore tot.*	Partecipanti	Ore procapite
Disabilità	712	60	11,9
Inclusione	42	7	6
Minori - Scolastica	1732	134	12,9
Migrazioni	1050	45	23,3
Infanzia	40	16	2,5
Dipendenze	405	24	16,9
Prossimità	128	24	5,3
TOTALE	4109	310	13,3

* Il dato è il prodotto tra il numero di partecipanti e il numero di ore di formazione.

Formazione salute e sicurezza

Con la crescita del numero di lavoratori, l'attività formativa in tema di sicurezza in ambiente di lavoro, ha visto aumentare il numero dei partecipanti rispetto all'anno precedente.

Sono stati attivati corsi obbligatori in ottemperanza alla lg. 81/08 e seconda di quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni/2012, per tutti i nuovi assunti sprovvisori dell'attestato e per chi doveva partecipare all'aggiornamento.

D'altro canto invece, nel biennio 2020/2021, si è ridimensionato il numero dei partecipanti alla formazione in tema di gestione delle emergenze. Durante il periodo pandemico, infatti, tali corsi che prevedono una parte pratica, sono stati sospesi. Solo verso la fine del 2021, in uscita graduale dall'emergenza COVID, si sono individuati un corso completo e di aggiornamento antincendio, che hanno visto la partecipazione di alcuni addetti.

A causa la sospensione dei corsi e il turn over di operatori, alcune unità locali non raggiungono un numero adeguato di addetti. È previsto tuttavia un miglioramento durante l'anno in corso

Si riportano i dati di sintesi sulla formazione, mentre per i dettagli si rimanda all'Allegato 3.

	2021	2020
Ore	510	836
Partecipanti	117	243
Ore pro-capite	4,36	3,44

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

n.		Tempo indeterminato	Full-time		Part-time	
2021	2020		2021	2020	2021	2020
133	142	Totale dipendenti indeterminato	11	8	122	134
20	20	di cui maschi	2	2	18	18
113	122	di cui femmine	9	6	104	116

n.		Tempo determinato	Full-time		Part-time	
2021	2020		2021	2020	2021	2020
68	39	Totale dipendenti determinato	1	0	67	39
11	5	di cui maschi	0	0	11	5
57	34	di cui femmine	1	0	56	34

n.		Stagionali / Occasionali
2021	2020	
0	0	Totale lav. stagionali /occasionali
0	0	di cui maschi
0	0	di cui femmine

n.		Autonomi
2021	2020	
1	1	Totale lav. autonomia
0	0	di cui maschi
1	1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari del Servizio civile hanno svolto attività di supporto nelle attività ludico-educative per la prima infanzia e nei progetti di riduzione del danno.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

	Tipologia di compenso	Totale Annuo Lordo	
		2021	2020
Membri C.d.A.	Emolumenti	25.557,70	10.953,82
Organi di controllo	Indennità di carica	6.872,00	6.864,00
Dirigenti	Non definito	0,00	0,00
Associati	Retribuzione	1.892.812,38	1.654.267,86*

* È stato corretto il valore del 2020 che era relativo al costo del lavoro del personale e non dei soli associati.

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto nazionale per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2021: 16.507,33/36.599,54 = 2,22
2020: 15.949,15/39.162,39 = 2,46

La retribuzione minima è un poco aumentata perché nel 2021 il rinnovo del CCNL è entrato pienamente a regime. La retribuzione massima del 2021 è diminuita a seguito del turn over.

Rimborsi spese ai Volontari: anche nel 2021 non sono stati presenti volontari e non sono stati erogati rimborsi.

6. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Si riportano di seguito le dimensioni di valore e i principali obiettivi di impatto su cui la cooperativa Alice interviene con le proprie attività sul territorio.

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa contribuisce allo sviluppo del territorio attraverso le attività produttive di Tipo B. Sono attualmente attivi un laboratorio gastronomico e pasticceria ad Alba e la lavorazione di orti a Sommariva Bosco e Alba.

Tali attività puntano alla creazione di valore economico per il territorio attraverso beni e servizi e al coinvolgimento di soggetti fragili con finalità formative al lavoro o attraverso l'assunzione vera e propria, contribuendo così alla loro autonomia.

Lo sviluppo economico del territorio è sostenuto anche attraverso la formazione e l'inserimento di persone presso le aziende e le attività economiche del territorio (politiche attive del lavoro). La cooperativa partecipa a bandi, finanziamenti per sostenere e sviluppare attività sul territorio che intercettino bisogni sociali emergenti.

L'impatto economico dei servizi erogati sui territori è costituito anche dalla diminuzione dei costi socio-sanitari sostenuti dalla collettività per le persone che sono state inserite in percorsi di maggiore autonomia economica.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa pone attenzione alla composizione dei propri organi di governance, aiutata anche dalla struttura del proprio personale:

- sono donne 4 dei 7 componenti del CDA, compreso il presidente
- sono donne 7 dei 9 componenti l'Ufficio di Direzione, organo centrale nella gestione della cooperativa.

Inoltre la cooperativa pone molta attenzione nella definizione dei propri indirizzi all'ascolto dei propri principali stakeholder (pubblica amministrazione, enti del TS, comunità, finanziatori, ecc.) anche se tale dialogo non è ancora molto strutturato e uniforme.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli

occupati):

Il coinvolgimento dei lavoratori e la loro crescita professionale sono due principi fondanti l'agire della cooperativa.

I lavoratori vengono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi educativi e terapeutici delle aree attraverso riunioni settimanali di équipe, gruppi di confronto legati a obiettivi specifici e la partecipazione a momenti collegiali organizzati dalla cooperativa. Inoltre, gli operatori, per favorirne la crescita e l'emergere di specifiche predisposizioni e parimenti lavorare su criticità, vengono coinvolti in spazi di verifica e confronto individuali con i responsabili di servizio e con il/la responsabile di area. Annualmente vengono verificati e pianificati i programmi formativi attraverso un dibattito allargato a tutti i servizi dell'area. Ogni équipe beneficia di una supervisione (esterna o interna) mensile che ha sia l'obiettivo di migliorare l'intervento terapeutico attraverso la discussione clinica sia supportare il clima all'interno delle équipe e prevenire eventuale burn out dei lavoratori. Questi partecipano inoltre, a seconda delle competenze individuali, ai tavoli di co-progettazione afferenti alla rete di enti territoriali nazionali e internazionali che svolgono attività inerenti la propria area di intervento.

Svolgono altresì attività volte all'implementazione e sviluppo di nuovi progetti, alla promozione del cambiamento sociale, in un'ottica generativa e di sviluppo.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La gestione della cooperativa e il suo sviluppo di questi ultimi anni hanno consentito l'aumento delle attività realizzate sul territorio e del proprio personale impiegato.

Anche nel 2021, ancora difficile per la pandemia Covid-19, la cooperativa è stata in grado di aumentare i propri occupati (98 assunzioni contro 79 cessazioni), con forte prevalenza delle donne (81 dei 98 assunti) e dei giovani (73 dei 98 assunti). La cooperativa costituisce quindi un valido percorso di inserimento lavorativo di queste due fasce della popolazione generalmente svantaggiate dal mercato del lavoro.

Inoltre la cooperativa ha provveduto alla stabilizzazione di 11 dei propri collaboratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa è attenta e promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso strumenti diversi (pass,

tirocini, assunzioni) che realizzano un potenziamento delle capacità tecniche, relazionali e organizzative delle persone al fine di rafforzare la loro autostima e la loro autonomia.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento /mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

I servizi della cooperativa mirano a migliorare la qualità di vita e il benessere dei beneficiari rafforzandone le risorse e le capacità per condurre una vita autonoma e sana all'interno della comunità.

Si mira ad assicurare il raggiungimento della massima autonomia e indipendenza possibili e un'elevata integrazione con il sistema sociale e lavorativo.

Ciò avviene attraverso:

- risposta ad emergenza abitativa, attraverso la messa a disposizione di abitazioni in cui le persone sono ospitate durante il periodo di difficoltà;
- servizio abitativo, per persone che hanno completato il loro percorso di recupero da uso di sostanze;
- inclusione lavorativa, attraverso l'inserimento di persone fragili all'interno delle attività svolte dalla cooperativa ed in particolare in quelle di tipo produttivo (agricoltura, laboratorio gastronomico e pasticceria);
- supporto delle autonomie di base e del benessere del singolo, per quanto possibile, al fine di garantire un buon inserimento nella vita sociale futura;
- approccio di programmazione centrato sulla persona, con il coinvolgimento diretto dei beneficiari e delle loro famiglie nella progettazione, programmazione e valutazione degli interventi;
- scoperta e/o riscoperta dei punti di forza e di sostegno su cui si poggerà l'aumento del livello della qualità di vita del singolo;
- riduzione dei danni e dei rischi relativi ai beneficiari diretti attraverso strategie di empowerment, di mediazione di comunità e di advocacy;
- comunicazione tra beneficiari e servizi territoriali (anche con intervento di un mediatore), con l'auspicio che alcune pratiche possano diventare patrimonio dei servizi stessi;
- servizio di tutela legale che comprende gli interventi volti a supportare le persone accolte in termini di informazione, orientamento e accompagnamento all'esercizio dei propri diritti/doveri;
- progettazione di nuove attività, o cambio di impostazione a quelle già esistenti, nel caso in cui nel corso della presa in carico globale della persona si evidenzino bisogni senza risposte adeguate;
- lavoro in rete con tutti gli altri soggetti interessati ad offrire risposte per il progetto di vita della persona, nel quadro di una integrazione effettiva dei servizi e dei percorsi, per evitare il più possibile inutili duplicazioni e dispendio di risorse ed energie;
- Promozione di forme di coabitazioni tra beneficiari in

uscita dal progetto.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

I servizi della cooperativa mirano a migliorare la qualità di vita e il benessere delle famiglie, in quanto l'indipendenza economica ed abitativa dei beneficiari, il potenziamento delle loro capacità, alleggerisce il carico del nucleo di provenienza.

Nello specifico anche la qualità della vita dei figli delle persone inserite nei progetti migliora: crescono in un clima più sereno, sano, in cui trovano risposte ad esigenze materiali ed emotive. Il supporto nella gestione del/dei figlio/i e dell'intera famiglia permette, potenzialmente, ad entrambi i genitori di lavorare, raggiungere un maggior grado di benessere economico e psicologico e avere maggior tempo libero.

La qualità della vita delle famiglie è legata soprattutto alle risorse personali di cui vengono dotate; in tal senso la cooperativa organizza e gestisce incontri di gruppo e individuali al fine di supportare i familiari nella gestione dei beneficiari diretti attraverso:

- creazione di strumenti condivisi che possano essere replicabili anche nel contesto familiare;
- coinvolgimento diretto nella progettazione, programmazione e valutazione degli interventi;
- aiuto nella visione di prospettive future e nell'adeguata costruzione di un progetto di vita della persona.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa collabora con la Pubblica Amministrazione e altri attori del Terzo Settore per la creazione di un migliore servizio di riduzione del rischio e del danno attraverso azioni di outreach nei luoghi dove sono presenti le persone che assumono sostanza psicotrope o affette da comportamenti con dipendenza e con la gestione di servizi a bassa soglia.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul tot. delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa ha realizzato azioni per promuovere la cittadinanza attiva in aree del territorio in cui opera: ha mobilitato i cittadini per favorire la conoscenza reciproca, la creazione di relazioni, la partecipazione alla vita della comunità. Ha quindi costruito momenti per aiutare la comunità a prendersi cura della stessa e delle persone più fragili promuovendo attività di volontariato.

La cooperativa collabora con le associazioni del territorio alla ricerca, ingaggio e formazione dei volontari, che supportano e affiancano gli utenti in attività legate al tempo libero e alle abilità sociali. Tale scambio si sviluppa in una ottica di reciprocità.

Output attività

La cooperativa ha registrato nel 2021 18.784 beneficiari, di cui 15.484 nell'area prossimità e 3.300 nelle altre aree di intervento. I dati vengono forniti separati per la tipologia di intervento che viene realizzato nell'area prossimità, dove spesso con il beneficiario c'è solo un contatto anche veloce per la consegna di materiale di consumo, con una natura decisamente diversa rispetto agli altri servizi.

Il grafico seguente mostra un forte aumento dei beneficiari del 2021 rispetto ai 12.903 del 2020, di cui 11.402 nell'area prossimità e 1.501 nelle restanti.

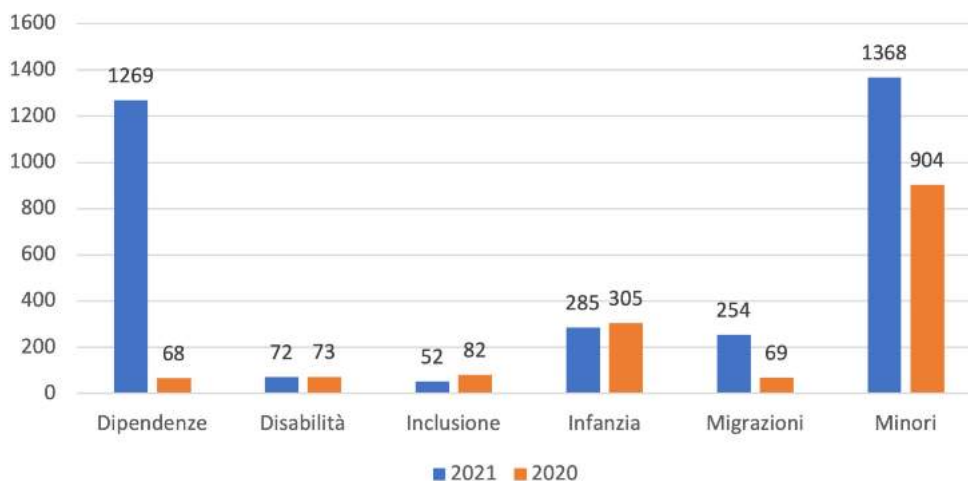
L'aumento complessivo di 5.881 unità è dovuto in larga parte all'area prossimità (4.082 unità), nella quale sono riprese le uscite nei luoghi del divertimento grazie al rallentamento della pandemia. La restante variazione di 1.799 beneficiari è reale solo per circa 600 unità. La parte restante - circa 1.200 - è legata ad un mancato censimento nel 2020 dei beneficiari raggiunti dall'area dipendenze con un progetto territoriale (Punto su di Te).

Il grafico evidenzia inoltre un aumento reale dei beneficiari nelle seguenti aree:

- dipendenze (al netto dell'errore sopra descritto);
- migrazioni, per l'incremento degli ospiti del progetto SAI e l'avvio di altri progetti territoriali che si concluderanno nel 2022;
- minori-scolastica, per l'acquisizione di nuove commesse e l'ampliamento di quelle tradizionalmente lavorate.

Solo l'area inclusione vede calare i propri beneficiari per la conclusione di un importante progetto territoriale (We.Care). Il calo dell'area infanzia è invece dovuto ad una parziale riclassificazione dei beneficiari dei progetti territoriali nell'area minori-scolastica.

Beneficiari per Area



Si riportano ora i paragrafi che descrivono i beneficiari e le attività svolte per tipologia di servizio.

Tipologia principale di beneficiari per servizio (Cooperative sociali di tipo A)

Strutture

Area Disabilità

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
Centri diurni: <i>Il Coccio e la Tela</i> (Alba) <i>Rosaspina</i> (Sommariva Bosco) <i>Il Principe Ranocchio</i> (Canale)	Le attività proposte dai Centri Diurni hanno l'obiettivo di potenziare e mantenere le abilità nelle seguenti aree: - area manuale/cognitiva (laboratori ceramica, tessitura, informatica); - area abilità sociali (attività educative esterne, gestione aree verdi locali...); - area socializzazione e ludica (canto, gite, feste/eventi sul territorio...); - area motoria e cura di sé (spazi individualizzati di salute e benessere, cura e riordino locali...); - area educativa (colloqui individualizzati, gruppi discussione utenti...).	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	12	12
		Soggetti con disabilità psichica	42	40

Area Dipendenze

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
Comunità terapeutica <i>Il Tavoleto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimento diagnostico finalizzato allo sviluppo del progetto individuale; - informazione ed educazione sanitaria; - supporto per il monitoraggio delle condizioni psico-fisiche e per l'assistenza medica. Eventuali somministrazioni farmacologiche attraverso le strutture sanitarie di riferimento; - attività occupazionali e/o produttive congruenti con i piani terapeutico-riabilitativi individuali; - terapie individuali e/o di gruppo; - attività espressive; - consulenza e supporto individuale; - supporto all'igiene personale ed alla cura della persona; - assistenza alberghiera; - attività ricreative e socializzanti interne ed esterne alla struttura; - controllo metaboliti urinari e autosomministrazione alcoltest. 	Soggetti con dipendenze	31	26
Comunità riabilitativa <i>Alice Mamme Bimbi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - assistenza specialistica psicoterapica/neuropsichiatrica; - supporto psicologico; - riformulazione del progetto terapeutico-riabilitativo previo approfondimento diagnostico; - gruppi di sostegno psicologico di almeno due ore a settimana; - psicoterapia di gruppo; - psicoterapia individuale, ove necessario; - somministrazione farmaci; - supporto all'igiene personale ed alla cura della persona, sia per le mamme che per i minori; - assistenza alberghiera per la diade madre bambino; - attività ricreative e socializzanti interne ed esterne alle strutture; - supporto alle funzioni genitoriali e accompagnamento dei bambini negli ambienti educativi esterni alla comunità; - incontri monitorati minore e familiari; - controllo metaboliti urinari e autosomministrazione alcoltest. 	Soggetti con dipendenze	11	11
		Minori	11	11
Alloggi di reinserimento <i>Casa Pina</i>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi del percorso concordati con il servizio inviante; - attività formative orientate allo sviluppo di competenze lavorative; - lavoro di rete finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo; - organizzazione tempo libero e attività socializzanti; - messa a disposizione spazi abitativi; - colloqui di sostegno individuali e di gruppo; - cura dei rapporti familiari ed amicali; - attività e colloqui per il sostegno genitoriale; - colloqui di coppia e supporto psicologico individuale; - valutazione di processo e di esito rispetto agli obiettivi individuati; - controllo metaboliti urinari e autosomministrazione alcoltest. 	Soggetti con dipendenze	7	5
		Minori	1	0

Al Tavoleto gli inserimenti sono aumentati grazie all'allentamento degli impatti del COVID che nel 2020 aveva bloccato per alcuni mesi gli inserimenti di nuovi utenti.

Area Infanzia

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
Nidi: <i>Il Fiore, comunale di Alba</i> Micronidi: <i>Arcobaleno, Zuccherò Filato, I Cuccioli</i> <i>Sez. primavera - Scuola infanzia B. Fenoglio</i> <i>Scuola materna Artuffi</i>	<p>Le attività proposte hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le tappe evolutive del bambino sia dal punto di vista motorio, sensorio, cognitivo che di attaccamento; - stimolare il bambino alla crescita e all'autonomia rispettando i suoi ritmi e i suoi bisogni in un'ottica di continuità educativa nei confronti con la famiglia; - offrire al bambino un'occasione di crescita sociale attraverso il contatto quotidiano con altri bambini; - strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità del contesto familiare. - offrire alle famiglie una risposta flessibile e professionalmente qualificata trasformando una necessità assistenziale in una preziosa opportunità educativa - favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e adulti e tra bambini e bambini. 	Minori	165	164

Come si può vedere il numero di bambini è rimasto pressoché costante. Le strutture sono infatti complete. Quello che può variare è il tipo di cura richiesto (tempo pieno, prolungato, tempo parziale).

Area Inclusione

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
Agricoltura sociale <i>Cascina Valore</i>	<ul style="list-style-type: none"> - produzione agricola realizzata con operatori della cooperativa; - attivazione comunitaria attraverso il coinvolgimento di volontari mobilitati nella comunità residente attorno all'orto; - inserimento di persone appartenenti a fasce fragili attraverso tirocini lavorativi, inserimenti ergoterapici, attività di ri-socializzazione (PASS). 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	10	9
		Soggetti con disabilità psichica	2	2
		Soggetti con dipendenze	6	2

Housing sociale <i>Casa Pina</i>	Servizio abitativo per persone, nuclei famigliari in difficoltà, segnalati dai servizi sociali che vivono un'emergenza abitativa e per persone fragili in uscita da percorsi terapeutici, finalizzato a sperimentarsi in un processo di reinserimento nella società. Le attività proposte riguardano la sfera del reinserimento sociale: - ricerca e mantenimento di un'occupazione lavorativa; - gestione del quotidiano (bilancio familiare, pulizia casa, rispetto regole convivenza civile...); - cura di sé; - genitorialità ;e mediazione familiare - supporto psicologico- educativo (colloqui individualizzati, gruppi discussione utenti, ecc); - socializzazione: costruzione di una rete sana sul territorio.	Soggetti con dipendenze	/	5
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	11	15
		Minori	9	14
		Soggetti con disabilità psichica	1	0

Si sottolinea che i soggetti con dipendenze accolti negli appartamenti di reinserimento sono stati inseriti nelle dipendenze.

In merito all'housing, la riduzione è dovuta al fatto che nel 2020 sono stati conteggiati oltre ai soggetti con dipendenze anche i loro minori (che però è più corretto inserire nell'area dipendenze). Si registra anche un minor invio di utenti da parte dei servizi committenti.

Laboratorio gastronomico <i>La Cucina di Pina</i>	Produzione gastronomica di prodotti destinati alla vendita (zuppe, conserve, ecc). Il contesto lavorativo diventa sede per inserimenti di persone svantaggiate attraverso l'utilizzo di strumenti differenti (tirocini, pass, stage).	Soggetti con disabilità psichica	1	0
		Soggetti con dipendenze	4	3
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	3	2

L'incremento degli inserimenti è dovuto alla ripresa di alcune attività (post pandemia).

Pasticceria sociale <i>Svolte</i>	Produzione di prodotti da forno. Inserimento di persone appartenenti a fasce fragili attraverso inserimenti ergoterapici.	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	2
		Soggetti con dipendenze	5	3

L'aumento è dovuto all'incremento delle attività di produzione (il 2020 è stato sperimentale ed ha riguardato solo alcuni mesi dell'anno).

Progetti territoriali

Area Dipendenze

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
D.A.T. - Domiciliarità Assistita Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - supporto ai SerD nei percorsi educativo-terapeutici nei pazienti con esigenze di attenzione e cure che non rientrano tra i servizi erogati presso l'ambulatorio. - Supporto all'utenza nello sviluppare le dimensioni del proprio spazio di vita che risultano maggiormente deficitarie e mantenere/incrementare le proprie capacità di autoaccudimento e abilità interpersonali. - Da novembre 2021 (<i>Hard Time</i>): attività di orientamento al lavoro, erogazione borse lavoro e monitoraggio tirocini; attività formative. 	Soggetti con dipendenze	15	14

Da novembre 2021 il progetto diventa Hard Time, con ente gestore CIS - Consorzio di Iniziative Sociali.

Punta su di te 2.0	<ul style="list-style-type: none"> - osservatorio e comunicazione: creazione di una rete per mappare tale fenomeno sul territorio provinciale e creare collegamenti tra le varie istituzioni e organizzazioni coinvolte. - Aggancio precoce: intercettazione dei giocatori problematici e/o dei loro familiari. - Formazione: moduli formativi rivolti alla popolazione, target specifici. - Gruppo di sostegno con i giocatori patologici dell'ASL CN2. 	Soggetti con dipendenze	6	12
		Minori	1187	0

Progetto di prevenzione, attivo sulla Provincia di Cuneo, rispetto alla patologia da gioco d'azzardo e accompagnamento alla cura dei giocatori. Ente gestore: CIS - Consorzio di Iniziative Sociali.

Nota importante: l'aumento dei beneficiari (minori) è dovuto ad un mancato censimento dei dati l'anno precedente. Si registra invece un abbandono uscita da parte dei giocatori patologici che sono seguiti dal progetto.

Area Migrazioni

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
SAI Cuneo	<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza residenziale di primo e secondo livello; - supporto educativo ed accompagnamento all'autonomia; - attività volte all'integrazione sociale; - orientamento e sostegno all'inclusione lavorativa; - orientamento e supporto legale; - inclusione abitativa: orientamento e accompagnamento alla ricerca alloggiativa; - supporto etnopsicologico. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	56	51
		Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	2	0
		Soggetti con disabilità psichica	2	0

45 sono i nuovi ingressi, 60 i totali beneficiari accolti nel 2021. A differenza di quanto scritto in precedenza, quindi, c'è stato un incremento rispetto al 2020. Il dato 2020 come per altri servizi è dovuto agli effetti della pandemia.

ALFa - Accogliere Le Fragilità progetto FAMI	<ul style="list-style-type: none"> - colloqui di emersione e identificazione della potenziale vittima di tratta; - protezione della vittima, accoglienza emergenziale in drop-in; - accoglienza residenziale di primo livello; - colloqui di raccolta ed elaborazione delle storie personali e rilevamento degli indicatori di tratta; - orientamento e accompagnamento legale, raccordo e attivazione del meccanismo di referral con le Commissioni Territoriali; - supporto psicologico; - invio presso enti antitrattra specifici ex art. 18. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	5	9
		Minori	3	1

Il numero delle accoglienze rimane più o meno stabile: nell'anno precedente il dato è stato influenzato dalla pandemia, nel 2021 dall'incertezza rispetto alla prosecuzione del progetto e da una conseguente sospensione delle accoglienze.

Rural Social Act progetto FAMI	Attività di outreach e hub territoriale di governance, contrasto allo sfruttamento lavorativo e intermediazione illecita. Le attività proposte dal progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> - attività di outreach, unità mobile; - presa in carico leggera, orientamento legale, sanitario e al lavoro; - supporto all'iter legale in caso di denuncia, accompagnamento alla commissione territoriale, messa in protezione della vittima, segnalazione agli enti di accoglienza sui territori; - costruzione di una rete di supporto. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	19	/
--------------------------------	--	--	----	---

Il progetto è partito nel 2021 e si concluderà nel 2022.

Trialogo	Servizio di etnopsicologia. Attività svolte: <ul style="list-style-type: none"> - presa in carico clinica; - consulenza alle equipe SAI; - supervisione d'equipe; - sviluppo e progettazione. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	37	27
----------	---	--	----	----

Nel 2020 il dato è stato influenzato dalla pandemia, nel 2021 si è verificata una ripresa.

Impact progetto FAMI	Attività volte al potenziamento della lingua e all'integrazione di minori stranieri provenienti da Paesi Terzi (fascia d'età 5/13 anni). Attività svolte: <ul style="list-style-type: none"> - italiano per studiare e italiano per comunicare, laboratori linguistici individuali; - laboratori linguistici e interculturali rivolti al gruppo classe; - mediazione interculturale; - supporto psicologico a minori e famiglie. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	100	/
----------------------	--	--	-----	---

Non censito nel 2020.

Petrarca (progetto avviato nel 2021)	Servizio per l'alfabetizzazione ed il potenziamento della lingua rivolto a persone adulte provenienti da Paesi Terzi. Attività svolte: <ul style="list-style-type: none"> - attività per l'alfabetizzazione. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	30	/
--------------------------------------	---	--	----	---

Area Disabilità

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
progetto Break	<ul style="list-style-type: none"> - Occupazione di persone con disabilità in uno spazio lavorativo protetto. - Percorso di osservazione sulle capacità lavorative. - Gestione di punti vendita (in scuola media superiore ad Alba) durante gli intervalli, il servizio mensa e bar. - Lavori di cura e pulizia degli ambienti. - Progetti di inclusione e sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e diversità. 	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	3	3
progetto Inter Aequalis	<ul style="list-style-type: none"> - Osservatorio e comunicazione: creazione di una rete per mappare tale fenomeno sul territorio provinciale e creare collegamenti tra le varie istituzioni e organizzazioni coinvolte. - Aggancio precoce: intercettazione dei giocatori problematici e/o dei loro familiari. - Formazione: moduli formativi rivolti alla popolazione, target specifici. 	Soggetti con disabilità psichica	15	18
progetto Disabili speciali	Attività di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, svolte in collaborazione con CIS (Consorzio di Iniziative Sociali), all'interno del progetto finanziato dalla Regione Piemonte.			

A causa della pandemia nel 2020, il progetto Break è stato attivo solo nei mesi di gennaio, febbraio, settembre e ottobre, per poi essere chiuso a causa dei protocolli della scuola che non permettevano l'accesso al servizio. Il cambiamento nel numero di utenti vede una riduzione determinata dalla sospensione del progetto Break, ma al contempo dall'inizio del progetto "Disabili speciali".

Area Minori

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
Scolastica - Doposcuola	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita dei minori iscritti. - Accompagnamento nello svolgimento dei compiti scolastici e supporto allo studio. - Partecipazione ad attività espressivo-creative e ludico-motorie. 	Minori	298	305
		Soggetti con disabilità psichica	11	1
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	20	0
<i>La riduzione dei minori in carico è dovuta all'aumento dei rientri pomeridiani scolastici obbligatori.</i>				
Scolastica - Preorario	Accudimento dei minori prima dell'orario scolastico al fine di agevolare la gestione e organizzazione familiare.	Minori	20	/
<i>Il Pre-Orario è un servizio nuovo del 2021, precedentemente era gestito dal Comune di Bra.</i>				
Scolastica - CAM Cristo Re (Alba)	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita dei minori iscritti. - Accompagnamento nello svolgimento dei compiti scolastici e supporto allo studio. - Partecipazione ad attività espressivo-creative e ludico-motorie 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	2
		Soggetti con dipendenze	5	3
<i>L'aumento è dovuto all'incremento delle attività (il 2020 è stato sperimentale ed ha riguardato solo alcuni mesi dell'anno).</i>				
Scolastica - CAM Cristo Re (Alba)	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita dei minori iscritti. - Accompagnamento nello svolgimento dei compiti scolastici e supporto allo studio. - Partecipazione ad attività espressivo-creative e ludico-motorie. 	Minori	20	0
		Soggetti con disabilità psichica	4	0
Scolastica - Doposcuola (Scuola Secondaria I grado Pertini)	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita dei minori iscritti. - Accompagnamento nello svolgimento dei compiti scolastici e supporto allo studio. - Partecipazione ad attività espressivo-creative e ludico-motorie. 	Minori	23	0
<i>Il doposcuola Pertini è iniziato nel 2019 poi è stato sospeso causa Covid e mancanza iscritti. Ha riaperto nel 2021.</i>				
Scolastica - CAM (Sommariva del Bosco)	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita dei minori iscritti. - Accompagnamento nello svolgimento dei compiti scolastici e supporto allo studio. - Partecipazione ad attività espressivo-creative e ludico-motorie. 	Minori	15	0
		Soggetti con disabilità psichica	2	0
<i>Il CAM di Sommariva Bosco, sospeso nel 2020 causa Covid, ha riaperto nel 2021 in una nuova sede presso i locali della Caritas di Sommariva Bosco (precedentemente era nei saloni del Centro Diurno Rosaspina).</i>				
Scolastica - Assistenza alle autonomie	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nel percorso di accrescimento del grado di autonomia e cura del sé (igiene e salute). - Sostegno al percorso di acquisizione e mantenimento delle abilità sociali e comunicative. - Affiancamento alle attività didattiche previste. 	Minori	171	150
		Soggetti con disabilità psichica	130	99
		Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	41	36
<i>L'aumento dei minori in carico è dovuto all'aumento delle committenze. (Istituto comprensivo Giovanni Arpino di Sommariva del Bosco).</i>				
Estate ragazzi - Estate bimbi	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita e di maturazione delle capacità relazionali, comunicative, espressive e culturali. - Supporto al percorso di socializzazione e sviluppo di un'ottica responsabilizzante nei minori. - Partecipazione a laboratori creativi, motori, ludici e artistici e accompagnamento allo sviluppo delle capacità sensoriali, della creatività e della libera espressione. 	Minori	322	186
		Soggetti con disabilità psichica	8	4
		Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	1	1
<i>L'incremento delle iscrizioni è dovuto all'aumento della capienza dei bambini all'interno di ogni singola bolla.</i>				
Animazione feste	Intrattenimento e animazione durante eventi.	Minori	12	/

Vista la difficoltà nel reperire educatori per gli interventi (causa impossibilità di vario genere) e la gestione del servizio si è preferito interrompere questo servizio.

FammiFare progetto famigliare	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e accrescimento del senso di comunità delle famiglie coinvolte e loro disponibilità a diventare parte attiva nell'organizzazione delle attività rivolte alle famiglie in collaborazione con la realtà territoriale. - Partecipazione a laboratori creativi, motori, ludici e artistici, della creatività e della libera espressione. - Consolidamento e creazione di una rete tra le famiglie e gli attori presenti sul territorio. 	Minori	80	40
		Anziani	20	10
		Soggetti con disabilità psichica	2	1
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	1
La Grandezza dei Piccoli	<ul style="list-style-type: none"> - Formazioni per il personale docente. - Interventi educativi nella fascia 0-6 anni a supporto dei minori di famiglie fragili (collaborazione con il Museo Craveri di Bra, il Comune di Bra). - Interventi di mediazione linguistica interculturale. - Scambio di buone prassi tra istituzioni scolastiche. - Interventi educativi a supporto di minori con disabilità. 	Minori	86	86
		Soggetti con disabilità psichica	2	0
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	5	0
Pari e Dispari	<ul style="list-style-type: none"> - Formazioni per il personale docente. - Interventi educativi nella fascia 6-11 anni a supporto dei minori di famiglie fragili. - Interventi di supporto alla genitorialità (gruppi di riflessione, educazione finanziaria, uso consapevole delle nuove tecnologie). - Laboratori in classe e in orario post-scolastico per sostegno didattico a bambini con bisogni educativi speciali, per favorirne l'integrazione. - Scambio di buone prassi tra istituzioni scolastiche. 	Minori	25	25
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	50	50
Mano a Mano - Famiglie per le Famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Formazioni per genitori; - attività di supporto alla genitorialità; - interventi di supporto alla neogenitorialità; - gruppi di lettura; - sviluppo di attività ricreative co-gestite dalle famiglie. 	Minori	120	80
		Soggetti con disagio sociale (non certificati)	/	42

Area Prossimità

Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza	
			2021	2020
Neuttravel	Progetto di outreach e Riduzione dei Rischi regionale in partnership con il SerD ASL TO4 e competenza su tutto il territorio regionale Piemontese <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di outreach nei contesti del <i>loisir</i> (Grandi eventi musicali formali ed informali) nell'ottica della riduzione dei danni e dei rischi. - Distribuzione di materiale informativo. - Distribuzione di materiale sterile. - Offerta spazi Chillout. - Punto di emergenza sanitario negli eventi informali con protocollo attivo siglato con il servizio di pronto intervento regionale (112). Servizio di drug checking in situ. - Counselling. - Netreach: attività di prossimità web (Facebook, Instagram, Telegram...). - Attività di sostegno in gruppi social chiusi (Telegram...). - Eventi in diretta e differita (Facebook, Instagram). - Counselling personalizzato a distanza. - Punto fisso <i>Monkey Island</i>: drug checking, counselling, <i>Spazio Intermedium</i> (per gli stati alterati di coscienza). 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	12.200	9.116
<i>La ripresa degli eventi formali ed informali (festival, free party, etc ...) a seguito dell'allentamento delle misure di restrizione legate alla pandemia hanno consentito di tornare ad interventi sul campo e questo ha aumentato il numero dei contatti rispetto all'annualità precedente.</i>				
Drop-In (Alessandria)	<ul style="list-style-type: none"> - Drop-In. - Distribuzione di materiale informativo. - Distribuzione di materiale sterile (siringhe, pipotti e pipe da crack, acque, stagnola, naloxone...). - Colazione e servizi di base alla persona. - Counselling. - Presa in carico leggera e accompagnamento. - Educazione sanitaria. - Outreach. - Interventi di riduzione del rischio nell'ambito del <i>loisir</i> giovanile (Traballo). - Interventi di prossimità serale per persone in difficoltà e senza dimora. 	Soggetti con dipendenze	3.181	2.285
<i>L'allentamento delle misure di restrizione legate alla pandemia hanno consentito di aumentare il numero dei frequentatori consentiti in presenza nei locali del drop-in e questo si è tradotto in un aumento del numero complessivo dei contatti rispetto all'annualità precedente.</i>				

<i>Il tempo è denaro</i> (territorio ASL TO3)	<ul style="list-style-type: none"> - Outreach e riduzione del danno - Distribuzione di materiale informativo - Distribuzione di benefit motivazionali - Counselling - Presa in carico leggera e accompagnamento - Interventi di riduzione del rischio e del danno nell'ambito gioco d'azzardo 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	103	/
	<i>Il progetto è stato attivato nel 2021 quindi non è possibile una comparazione con l'annualità precedente.</i>			

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

n. totale		Categoria utenza	Divenuti lavoratori dip. nell'anno di rif.		Avviato tirocinio nell'anno di rif.	
2021	2020		2021	2020	2021	2020
3	3	Soggetti con disabilità	0	0	0	0
2	2	Soggetti in difficoltà economica	0	0	2	2
6	6	Richiedenti asilo	3	3	5	5
3	3	Tossicodipendenti	0	0	3	3

Tipologia attività esterne (eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

n. totale	Area	Tipologia attività esterna
18	Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Inaugurazione furgone progetto Mobilità garantita. - Due serate per presentare il progetto <i>Inter Aequalis</i>, che promuove l'autonomia abitativa e di vita dei disabili e, più in generale, l'inclusione sociale. La prima presso il quartiere di Santa Margherita e Moretta; il secondo con gli inquilini del condominio ove è presente l'appartamento del progetto. - Pomeriggio a <i>Cascina Valore</i> con vendita prodotti artigianali, condivisione e socializzazione.
6	Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi aperti alla cittadinanza presso <i>Cascina Valore</i>. - Corsi per il tempo libero aperti alla cittadinanza (attività motoria su musica, per adulti). - Attività socializzanti per minori, aperte alla cittadinanza (attività motorie e corso di graffiti). - Incontro con le famiglie del quartiere.
2	Dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> - Un incontro con gli studenti del 1° anno della Interfacoltà di Savigliano (Corso di Laurea in Educazione professionale). - Un incontro con il Ministro delle Politiche Giovanili, onorevole Dadone, con delega alle Dipendenze in preparazione della conferenza nazionale sulle tossicodipendenze.
2	Minori - Scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di laboratori didattico educativi all'interno del <i>Salone del Libro per Ragazzi</i> del Comune di Bra. - Attività di supporto ad alcune famiglie del Comprensivo Bra2 in collaborazione con il mediatore culturale e la psicoterapeuta (Bando Comunità Valdese).
4	Migrazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezione del docu-film <i>King-Hair</i> nei Comuni partner del progetto SAI (Alba; Bra; Cuneo). - Evento <i>Aggiungi un posto a tavola</i> in occasione delle feste natalizie: attività volta a favorire l'inclusione delle persone rifugiate e richiedenti asilo accolte presso le strutture del progetto SAI.
	Prossimità	<ul style="list-style-type: none"> - Formazioni ad altri servizi / operatori simili nazionali. - Formazioni in presenza al punto fisso aperte al pubblico interessato. - Eventi di divulgazione online (dirette tematiche). - Intervento al Salone del Libro di Torino: "Dai rave all'illuminismo psichedelico: tra intersezioni culturali, fake news e riduzione del danno".

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Si riporta di seguito, per ciascuna area di intervento della cooperativa, l'impatto prodotto dalle attività realizzate, dalle attività realizzate e dagli output prodotti e sopra descritti. Nel 2021 non si sono registrate variazioni sulle tipologie di outcome realizzati.

Area	Outcome
Dipendenze	<p>L'area ha lavorato per definire protocolli e procedure che hanno consentito, anche durante la pandemia, la continuità dei servizi e l'inserimento di nuovi utenti. Questo ha permesso ai pazienti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - beneficiare delle attività riabilitative, educative, terapeutiche ed ergoterapiche ,modificate a seconda del livello di rischio e di contagio; - procedere con i percorsi di cura e di lavoro su di sé, raggiungendo il livello di autonomia possibile; - sviluppare e riscoprire competenze sociali, lavorative e relazionali; - progettare e monitorare il loro percorso comunitario attraverso incontri periodici di rete; - mantenere un contatto periodico attraverso spazi specifici di incontro con le famiglie e con i servizi inviati; - conoscere e riscoprire risorse e inclinazioni lavorative; - acquisire competenze nella gestione economica della propria quotidianità; - apprendere la gestione di un alloggio in situazione di autonomia con sostegno periodico da parte degli operatori.
Disabilità	<p>L' inserimento presso i Centri Diurni e i servizi Territoriali ha permesso:</p> <p><i>alle persone con disabilità di potenziare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'autonomia e la partecipazione rispetto alle attività del quotidiano; - l'indipendenza e l'autodeterminazione; - l'ampliamento della rete di conoscenze; - il benessere emotivo e la riduzione dell'aggressività e delle occasioni di conflitto. <p><i>alle famiglie di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capire che il figlio/a può intraprendere con successo percorsi legati all'autonomia; - riuscire ad affrontare meglio le paure come genitori; - recuperare tempi da dedicare al lavoro grazie al ridotto carico dei tempi di cura; - risparmiare sui costi di persone esterne che supportano nella cura.
Minori	<p>Gli interventi hanno permesso di</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare e sviluppare le autonomie di base, stimolando e favorendo le capacità relazionali, comunicative e creative; - sostenere le famiglie rispetto al carico di cura del/dei figlio/i e psicoeducativo; - lavorare in rete con le realtà presenti sul territorio.
Infanzia	<p>L'inserimento presso i Servizi educativi di prima infanzia ha permesso:</p> <p><i>ai bambini di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare autonomie ed essere sostenuti nel proprio sviluppo personale e relazionale; - essere supportati nell'acquisizione del linguaggio; - sviluppare il senso di esplorazione verso il mondo e stabilire relazione di fiducia con l'adulto; - aumentare il proprio benessere emotivo, la comprensione e la gestione degli stati affettivi. <p><i>alle famiglie di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - essere supportate sul piano genitoriale e riuscire ad affrontare meglio le paure come genitori; - conciliare in maniera più fluida tempi di vita e lavoro; - ridurre o contenere il peso della gestione e della responsabilità nei confronti dei figli; - costruire una rete di supporto tra genitori per l'ascolto reciproco e la condivisione.
Prossimità	<p>Il lavoro svolto ha consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento della salute attraverso l'aumento dei fattori autoprotettivi e nel dettaglio, la diminuzione delle sieroconversioni e delle overdosi; - la riduzione delle carcerazioni; - l'aumento dell'adherence e compliance alla cura e relazione educativa; - il miglioramento della situazione lavorativa e abitativa; - la stabilizzazione di un consumo compatibile; - una maggiore consapevolezza delle sostanze che si usano. <p>È in corso un lavoro con il gruppo nazionale CNCA dei servizi e dei progetti di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi, insieme alla start up <i>Open Impact</i> (www.openimpact.it), relativo alla valutazione dell'impatto sociale, per ridefinire indicatori e strumenti di misurazione secondo criteri di obiettività.</p>
Migrazioni	<p>Il lavoro svolto dalle equipe sui diversi progetti ha consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fuoriuscita da condizioni di sfruttamento sessuale e/o lavorativo; - l'inserimento socio-lavorativo entro i contesti territoriali ospitanti; - il miglioramento significativo della lingua italiana; - lo sviluppo dell'empowerment individuale; - l' acquisizione di competenze e titoli spendibili nel mercato del lavoro, consentendo una maggiore integrazione; - l' ampliamento delle proprie reti informali di sostegno e conseguente integrazione sociale.
Inclusione	<p>I servizi e i progetti dell'area hanno permesso:</p> <p><i>agli utenti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - beneficiare delle attività riabilitative, educative, terapeutiche ed ergoterapiche; - raggiungere il miglior livello di autonomia possibile; - sviluppare e riscoprire competenze sociali, lavorative e relazionali; - progettare e monitorare il loro percorso attraverso incontri periodici con i servizi inviati; - mantenere un contatto periodico con le famiglie; - conoscere e riscoprire risorse e inclinazioni lavorative, sperimentando attività differenti; - acquisire competenze nella gestione economica della propria quotidianità (percorsi di gestione del bilancio familiare); - apprendere la gestione di un alloggio in situazione di autonomia con sostegno periodico da parte degli operatori. <p><i>alla cittadinanza di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - avere spazi di aggregazione; - avere la possibilità di conoscere ed acquistare prodotti Biologici e/o provenienti da progetti sostenibili, green e sociali; - contribuire in percorsi di cittadinanza attiva.

Note sul il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati; gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Area Dipendenze

L'area dipendenze ha raggiunto i propri obiettivi grazie alla riprogettazione dei propri spazi per accogliere l'utenza e l'organizzazione quotidiana delle attività, adeguandosi ai protocolli interni alla cooperativa e dell'ASL di riferimento. Tali cambiamenti, seppur faticosi e in continuo divenire, hanno consentito una buona aderenza al percorso terapeutico. Mensilmente operatori ed utenti si sono sottoposti allo screening con tamponi antigenici.

All'interno dell'area si è lavorato sia sulla cura dei rapporti con gli Enti committenti, attraverso mail di aggiornamento e un questionario volto ad indagare i bisogni dell'utenza ed indirizzare la nostra proposta di cura, sia sul benessere del personale delle nostre strutture grazie alla somministrazione di questionari e colloqui individuali.

Infine, abbiamo redatto 2 questionari, uno per l'ente inviante ed uno per l'ospite delle nostre strutture. Alice Mamme e Bimbi e il Tavoleto utilizzano gli stessi form, mentre per Casa Pina si sono creati dei questionari che rispondono alle specifiche del servizio.

Area Disabilità

Il 2021 ha visto un riadattamento dell'organizzazione dei servizi con le nuove regole definite dai protocolli prevenzione covid, ma a parte la sospensione del progetto break, i servizi si sono riadattati e sono rimasti sempre aperti. C'è stato l'adeguamento delle rette degli utenti con un aumento del 11% grazie a un lavoro di analisi in collaborazione con la rete Conf che ha consentito di recuperare gli aumenti dei costi registrati negli ultimi 11 anni.

Si sono ampliati i committenti con l'avvio di collaborazioni con i consorzi socioassistenziali di Asti e San Damiano d'Asti. Si sono poi consolidati i rapporti con l'ASL TO5. Non è stato invece ancora possibile attivare il tavolo di confronto con l'ASL e il Consorzio del territorio di Alba per la programmazione degli inserimenti e per l'analisi dei bisogni sanitari degli utenti, causa Covid.

Si è iniziato a costruire un modello di co-progettazione con i consorzi di Alba e Bra, che dovrà essere proseguito nel 2022 con una più precisa programmazione.

Grande rilievo ha avuto un processo di riorganizzazione interna avviato a fronte di spinte interne e grazie dialogo con i committenti. La sua finalità è continuare a rispondere sempre meglio ai bisogni emergenti tra gli utenti e delle loro reti di supporto. Questo processo, ancora aperto, partito dalle criticità, ha l'obiettivo di trasformarle in un'opportunità di cambiamento, crescita e prevenzione del burn out.

Area Infanzia

Il 2021 è stato un anno che ha messo alla prova i servizi e le famiglie per quanto riguarda il loro ruolo all'interno della comunità e nei confronti della genitorialità. La variazione costante di normative per la gestione dei servizi e la discontinuità causata dalla chiusure forzate hanno introdotto l'incertezza in una modalità educativa e operativa che ha sempre rappresentato per le famiglie un solido punto di riferimento. Sono state maggiori degli anni scorsi le controversie con le famiglie e il grado di fatica registrato dalle educatrici, che in prima linea hanno dovuto scendere a patti con la difficoltà di gestione e le costanti richieste di adeguamento. Si sottolinea come comunque in molte occasioni i legami con le famiglie si siano rinforzati, grazie all'impegno reciproco. Non è stato più necessario un accompagnamento a distanza, se non in una breve occasione.

Nonostante i risultati siano quindi mediamente raggiunti, si registra un minore impatto educativo causato da un aumento considerevole delle assenze per malattie.

In ultimo si segnala che, viste le difficoltà di intervento dell'anno precedente, molte fondazioni hanno acconsentito alla proroga delle scadenze delle progettazioni in atto, cosa che ha permesso di riorganizzare le attività in funzione del sostegno all'area.

Area Migrazioni

Dopo i rallentamenti delle attività dovuti alle limitazioni della pandemia da Covid19, che ha costituito un importante ostacolo al raggiungimento degli indicatori di risultato nel 2020, nell'anno 2021 si è potuto assistere ad una ripresa che ha investito trasversalmente tutti i servizi dell'area.

Contestualmente all'incremento degli ingressi in accoglienza, sono aumentati le prese in carico sul servizio di etnopsicologia ed il numero di percorsi di inserimento lavorativo attivati, con ricadute positive sull'esito dei progetti individuali degli utenti. Inoltre l'avvio di nuovi progetti ha contribuito alla creazione di sinergie e scambi interni all'area. E' stato possibile infatti, in modo particolare grazie al progetto Rural Social Act, intercettare nuovi utenti, alcuni dei quali sono stati accolti presso le nostre strutture nel corso dell'anno. Più in generale ad una maggiore offerta in termini di servizi erogati ha corrisposto un incremento di persone che sono confluite all'interno dei servizi dell'area.

Area Inclusione

Molte delle persone che si trovano nella fase di reinserimento sociale hanno avuto gravi difficoltà rispetto alla sfera lavorativa: l'emergenza sanitaria ha determinato chiusure e crisi nel settore ristorativo, presso cui sono operano molti dei

nostri beneficiari.

In alcuni mesi, come previsto dalle disposizioni regionali, i tirocini sono stati sospesi.

Nel caso di nuclei famigliari con minori in età scolare le difficoltà sono state logistiche (assenza di dispositivi per la DAD, difficoltà linguistiche, generale emarginazione sociale...).

Rispetto alle attività produttive: il laboratorio di pasticceria sociale e della gastronomia ha risentito della situazione di emergenza sanitaria (minori richieste, minori possibilità di attività di commercializzazione...).

Area Minori-Scolastica

In generale, nonostante la pandemia da Covid19, gli obiettivi educativi di ogni servizio sono stati raggiunti, sia per quanto riguarda i beneficiari diretti, ovvero i minori, che quelli indiretti e quindi le famiglie e l'intera comunità. Gli alunni hanno continuato il loro percorso di crescita acquisendo nuove competenze, mantenendo e consolidando quelle già acquisite. Inoltre le famiglie hanno continuato a ricevere un valido supporto nella gestione familiare. Di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi è stato il costante confronto e dialogo con le istituzioni scolastiche ed i comuni al fine di percepire le esigenze emergenti. Principalmente le problematiche emerse sono state:

- un aumento dei pomeriggi scolastici obbligatori che ha influito negativamente sulle iscrizioni di un doposcuola;
- la gestione dell'emergenza covid e delle improvvisate quarantene che ha implicato un continuo e intenso lavoro di gestione del personale (sostituzioni, monitoraggio del monte ore personale, ecc.).

Nonostante tali difficoltà i vari servizi hanno continuato a svolgere in maniera positiva il proprio intervento.

Inoltre l'aumento dei finanziamenti da parte di aziende private ha permesso di proporre alle scuole pacchetti orari di

interventi educativi per minori senza certificazione e interventi da parte di associazioni esperte presso i nostri doposcuola. Tale iniziative sono state ben accolte dalle istituzioni scolastiche, comunali, dai minori e dalle loro famiglie. Per questo motivo anche per il nuovo anno scolastico si è pensato di concentrare le risorse economiche per queste innovazioni da proporre nelle proposte tecniche dei bandi.

Sono aumentate le collaborazioni con il territorio e le associazioni presenti, questo ha garantito una migliore qualità nei servizi educativi.

Area Prossimità

L'Area ha migliorato i risultati prefissati per l'anno che sono superiori rispetto all'anno precedente. Nel 2021 ha esteso le sue attività nell'ambito dell'Outreach orientato alla riduzione del danno. Per quanto riguarda il gioco d'azzardo è stato implementato un servizio di unità mobile sul territorio dell'ASL TO3 cui si è affiancato (anche se non ancora con le uscite sul campo) un progetto analogo sul territorio della federazione sovrazonale 4 ASL di Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

Con il progressivo superamento delle restrizioni legate alla pandemia anche gli interventi nei contesti del divertimento sono ripresi per Neuttravel e per il dropin di Alessandria. In particolare entrambi i servizi hanno partecipato (in gran parte con un ruolo di riferimento) agli interventi nazionali realizzati sotto l'ombrello CNCA nei grandi free party di Valentano nel Viterbese e di Borgaretto nel torinese durati più giorni, esperienza che in parte è stata portata anche al salone del libro di Torino cui siamo stati invitati a partecipare dalla direzione del LIS stesso.

Sono state poste le basi per estendere e consolidare sia le attività del punto fisso ospitato a Torino dal Gruppo Abele che l'apertura del centro aggregativo a Casale Monferrato.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Area Dipendenze

In generale i flussi di ingresso dei pazienti nei servizi per le dipendenze sono difficilmente pianificabili e prevedibili. Dunque, abbiamo scelto di mantenere un dialogo costante con i servizi invianti per intercettare i bisogni quantitativi e qualitativi attraverso la somministrazione dei questionari sopra descritti.

Area Disabilità

Nel 2021 non è stato possibile aprire il tavolo di confronto con ASL e Consorzi sulla programmazione dei servizi a medio e lungo termine e sull'analisi dei bisogni sanitari degli utenti.

Le normative nazionali e regionali per prevenire la pandemia, anche se utili a livello di prevenzione, hanno aumentato il carico

di lavoro. Inoltre le "bolle" composte al massimo da 5 persone comprese l'operatore hanno determinato un lavoro individuale limitando il confronto e impedendo gli affiancamenti, e hanno costretto a lasciare a casa alcuni utenti almeno 1 giorno alla settimana per permettere il rispetto di tali normative. Inoltre la Pandemia ha comportato una riduzione delle attività con l'esterno e le collaborazioni attive da sempre nei centri diurni, come il progetto break, i PASS, le attività di inclusione con gli studenti.

Area Infanzia

I principali rischi risiedono: nella discontinuità del servizio a livello di tempo (chiusure forzate ad intermittenza); nell'aumento di ansia e sfiducia delle famiglie, che va a

compromettere l'alleanza tra genitori e servizio; nella presenza di maggiori "competitor" che si affiancano alla cooperativa nella presentazione delle offerte alle gare di appalto; nell'incremento di servizi in aree territoriali vicine, nella mancanza di un quadro organico di intervento a livello politico che consenta di rivalutare i servizi prima infanzia (non solo privati e a totale carico delle famiglie, ma rientranti entro una politica di welfare comunitario capace di calmarne i costi e renderli sostenibili).

Area Migrazioni

Similmente ad altre aree, si riscontrano criticità relative alla possibilità di garantire continuità ai servizi che si finanziano tramite bandi. Per tale ragioni si cerca di assicurare una costante partecipazione ai bandi tematici che escono durante l'anno e al rafforzamento delle reti. La durata spesso annuale (o anche minore) delle azioni diverse dall'accoglienza SAI costituisce un limite rispetto alla formulazione dei loro obiettivi di medio termine.

Area Inclusione

Si è cercato di mantenere un dialogo costante con i servizi inviati. È aumentato il confronto diretto con l'amministrazione comunale, al fine di intercettare le misure di sostegno straordinarie elargite territorialmente per le persone in difficoltà economiche.

Area Minori-Scolastica

Il prevalente rinnovo annuale dei bandi annuali per la gestione dei servizi educativi di assistenza alle autonomie, di doposcuola ed Estate Ragazzi mette a rischio la continuità sui casi presi in carico. Pertanto ogni anno si cerca di migliorare l'offerta tecnica con l'introduzione continua di iniziative sempre più mirate ed efficaci. Tali azioni richiedono risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle dei bandi, spesso difficili da reperire.

Fondamentali per fornire una risposta sempre in linea con i bisogni dei ragazzi sono gli incontri di verifica periodica con Dirigenti e referenti di varie equipe scolastiche.

A causa dei licenziamenti improvvisi per le Mad (Messa a Disposizione) l'area si è trovata spesso in difficoltà nel provvedere alle sostituzioni del personale e continuare a garantire un servizio di qualità.

Area Prossimità

Nel 2021 la pandemia ha comunque ridotto l'operatività dei progetti e del servizio facendo così mancare l'assistenza diretta ai consumatori anche se meno di quanto registrato nel 2020.

Tale limite è stato in parte contenuto attraverso la promozione di azioni di prossimità on line (sia per il servizio Neuttravel che per il Drop-in).

Altro limite, che prescinde dalla pandemia, è legato alla capacità di raccolta fondi da parte dell'organizzazione per rispondere in modo più completo ai bisogni presenti.

7. Situazione economico-finanziaria

La seguente sezione riporta la situazione economica finanziaria dell'ente. Per approfondire ulteriormente le variazioni registrate tra i due anni, si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

Provenienza delle risorse economiche (con separata indicazione dei contributi pubblici e privati)

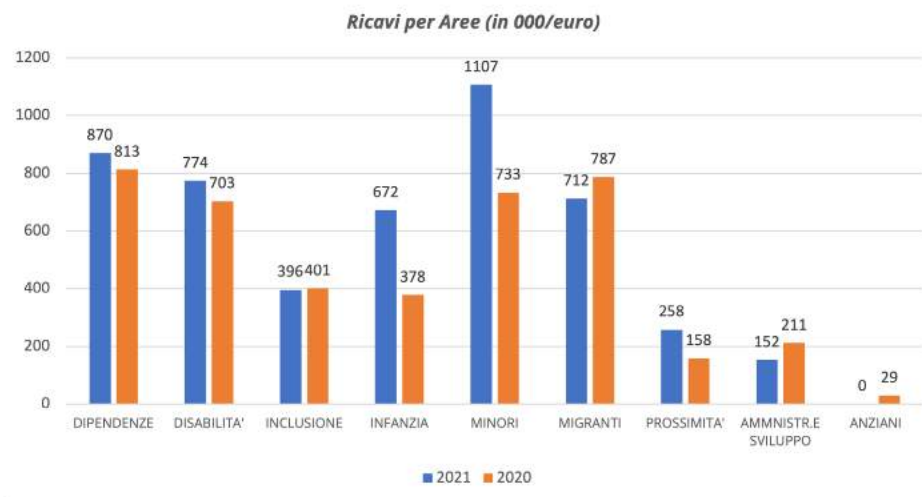
I ricavi aumentano complessivamente rispetto al 2020 di oltre il 17%.

Ricavi e provenienti

	2021	2020
Contributi pubblici	203.138,00 €	244.200 €
Contributi privati	204.493,00 €	938.834 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.132.329,00 €	2.386.396 €
Ricavi da altri	138.597,00 €	96.665 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	2.103,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	357.558,00 €	237.364 €
Ricavi da Privati-Imprese	80.922,00 €	124.626 €
Ricavi da Privati-Non Profit	49.572,00 €	44.215 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	772.608,00 €	140.771 €
TOTALE	4.941.320,00 €	4.213.071 €

Risorse economiche per aree di impiego

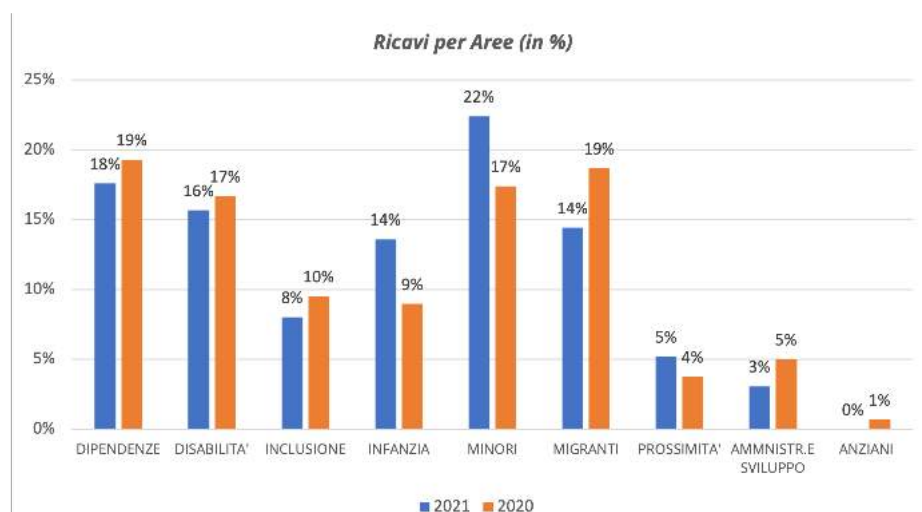
I seguenti grafici descrivono come le diverse aree organizzative contribuiscono al valore della produzione con un confronto tra i due anni.



Si riportano sinteticamente le ragioni delle variazioni subite dai ricavi delle aree:

Area	Ragioni delle variazioni
Dipendenze	Incremento media utenti nel 2021 rispetto al 2020.
Disabilità	Adeguamento retta e incremento numero utenti al principio nel 2021; maggiori ricavi dai progetti Interaequalis e Disabili Speciali.
Inclusione	L'area nel 2021 ha mantenuto complessivamente i ricavi del 2020 con distinzioni tra i servizi che la compongono. Incremento dei ricavi relativi all'housing con maggiori accoglienze e progetti; incremento dei servizi al lavoro; decremento sui servizi dell'area produttiva (agricoltura sociale, pasticceria e cucina), dovuto principalmente ai minori contributi; riduzione netta dei ricavi dell'Emporio sociale per chiusura del servizio a inizio 2021.
Infanzia	Nel 2020 i servizi dell'area hanno sofferto il lungo lockdown totale durato circa 5 mesi; inoltre il 2021 ha visto l'incremento di servizi quali il nido comunale di Alba e la sezione primavera del comprensivo quartiere Piave.
Minori - Scolastica	L'area minori ha subito le conseguenze della pandemia nel 2020; inoltre nel 2021 si è registrato un incremento delle commesse e degli incarichi da parte dei committenti già consolidati.
Migrazioni	La riduzione dei ricavi nel 2021 sul 2020 è dovuta ad una minore rendicontazione di costi e pertanto una minore fatturazione di ricavi.
Prossimità	Il 2021 ha registrato l'avvio dei nuovi servizi GAP sui territori di Torino Avigliana e Novara; inoltre il servizio del Drop-in di Alessandria nel 2020 è stato attivato a giugno incidendo sui ricavi per soli 7 mesi, mentre il 2021 è stato a pieno regime per tutto l'anno.
Amministrazione e Sviluppo	La variazione del 2021 sul 2020 è dovuta sostanzialmente al venir meno, nel 2021, dei contributi Covid e di un contributo ricerca e sviluppo.
Anziani	Servizio chiuso nel 2020.

La tabella che segue mostra come hanno contribuito al valore della produzione delle diverse aree: per le ragioni sopra descritte hanno perso peso le aree dipendenze, disabilità, inclusione e migranti a favore di minori, infanzia e prossimità.



Patrimonio

	2021	2020
Capitale sociale	286.244 €	284.715 €
Totale riserve	727.782 €	720.020 €
Utile/perdita dell'esercizio	34.833 €	16.696 €
Totale Patrimonio netto	1.048.859 €	1.021.431 €

Conto economico

	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	34.833 €	16.696 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	30.700 €	20.000 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	58.513 €	27.055 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2021	2020
Capitale versato da soci operatori lavoratori	235.663 €	270.617 €
Capitale versato da soci operatori volontari	0 €	0 €
Capitale versato da soci operatori fruitori	0 €	0 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	0 €	0 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	50.581 €	14.098 €
Totale Capitale sociale	286.244 €	284.715 €

Composizione soci

sovventori e finanziatori	2021	2020
Cooperative sociali	0 €	0 €
Associazioni di volontariato	0 €	0 €

Valore della produzione

Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE):

2021	2020
4.941.32 €	4.213.071 €

Costo del lavoro

	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.531.917 €	2.889.419 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	30.827 €	21.220 €
Peso su totale valore di produzione	72,10%	69,09%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate**

Tipi di entrate	Enti pubblici		Enti privati		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Vendita merci	0 €	0 €	56.778 €	35.611 €	56.778 €	35.611 €
Prestazioni di servizio	1.464.145 €	844.575 €	901.138 €	151.441 €	2.365.283 €	996.016 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	2.120 €	44.875 €	2.120 €	44.875 €
Rette utenti	1.668.687 €	1.532.353 €	300.967 €	250.570 €	1.969.654 €	1.782.923 €
Altri ricavi	0 €	9.468 €	46.472 €	160.132 €	46.472 €	169.600 €
Contributi e offerte	203.138 €	244.200 €	204.493 €	938.834 €	407.631 €	1.183.034 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altro	1.600 €	0 €	9.1782 €	1.012 €	93.382 €	1.012 €

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	372.396 €	706.546 €	1.078.942 €
Servizi educativi	1.266.772 €	419.485 €	1.686.257 €
Servizi sanitari	0 €	0 €	0 €
Servizi socio-sanitari	1.477.547 €	20.433 €	1.497.980 €
Altri servizi	17.717 €	252.793 €	270.510 €
Contributi	203.138 €	204.493 €	407.631 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

Tipi di entrate	2021		2020	
Incidenza fonti pubbliche	3.337.570 €	68%	2.630.596 €	62%
Incidenza fonti private	1.203.750 €	32%	1.582.475 €	38%

8. Altre informazioni

Rigenerazione asset comunitari

Descrizione sintetica delle attività svolte e dell'impatto perseguito

Nel 2021 è proseguita l'attività di recupero di Cascina Valore, edificio di proprietà della parrocchia Madonna della Moretta (Alba) affidato alla cooperativa in comodato gratuito, con oltre 3.000 mq di terreno agricolo.

I lavori iniziati nel 2017 hanno consentito di realizzare all'interno della cascina un appartamento messo poi a disposizione del progetto di accoglienza e integrazione migranti gestito dalla cooperativa in consorzio con altre realtà del terzo settore e 17 comuni guidati da quello di Cuneo.

Il terreno è stato rimesso in attività con una produzione orticola. È stato realizzato un sistema di irrigazione semi-automatico ricavato grazie alla rimessa in funzione del pozzo presente all'interno della proprietà per migliorarne la resa).

Sul terreno la cooperativa ha condotto attività ergoterapiche che hanno coinvolto utenti provenienti dalla comunità di recupero per tossicodipendenti del Tavoleto, dal progetto di accoglienza Fami Alfa per donne potenzialmente Vittime di Tratta e dai servizi sociali e dai servizi sociali.

Il progetto ha anche mobilitato 12 volontari di alcuni quartieri di Alba che hanno affiancato gli operatori della cooperativa nella gestione dell'orto e nel lavoro con gli utenti in formazione.

Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non presenti.

La cooperativa non si è ancora dotata del **modello della L. 231/2001**.

La cooperativa ha acquisito il **rating di legalità**.

9. Monitoraggio dell'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Allegati



Allegato 1 - Elenco completo degli stakeholders

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia soggetto</i>	<i>Forme di collaborazione</i>
ASSOCIAZIONE BANCA DEL TEMPO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE ORATORIO PICCOLI GRANDI AMICI	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ALI SPIEGATE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
AMICI DI ZAMPA	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ascom - Ass.Commercianti	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
ASS MISERICORDIE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ass San Benedetto	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
ASS. A.M.M.I.	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASS. GRANELLO DI SENAPE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ass. Gruppo Abele	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
ASS. SPAZIO MEDIAZIONE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ass. TErramia onlus	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
ASSOCIAZIONE AMICI DEL SANTUARIO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE AMICI POMPIERI	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Banca del Tempo - Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Circolo Los Bandidos	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Comitato Genitori Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SANDRO TOPPINO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Dreams of Children - Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE IL CAMPO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione L'Accoglienza	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione La Carovana	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Ludica	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE MARTA E MARIA	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE ORATORIO PICCOLI GRANDI AMICI	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Presepe Vivente Bandito	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione SportGente - Bra	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Sportiva Lorenzoni Hockey Bra	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Sportiva Pallapugno - Sig. Mandarino	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Sportiva Twirling	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE STREET ART	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CAMPO CINOFILO SKIPPER	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
CARITAS ALBA	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CEAPI	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
Centro Diurno AGHAV, Bra	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Centro Diurno Ippocastano di Neive	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CIRCOLO SCACCHISTICO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CIS CONSORZIO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Comitato di Quartiere - Frazione Bandito Bra	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Comitato di Quartiere - Frazione San Michele Bra	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Correlation - Euro HRN	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
CSI Alba	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CVA - Centro Volontari Albese	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
DAME SAN VINCENZO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio economico
EMCDDA Osservatorio Lisbona	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
Ente Fiera del Pesco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale

Euro Yoda	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
Forum Droghe	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
Itanpud / Chemical Sisters nazionali	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
ITARDD (rete italiana Riduzione dei Danni)	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
MARIANELLA GARCIA VILLAS ONLUS	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
NATI PER LEGGERE	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
New Net	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
PARROCCHIA MUSSOTTO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Parrocchia S. Vittore di Canale	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
PROGETTO ABITE'	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
PROLOCO COMUNE DI CERESOLE	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
REFUGEES Welcome	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
RETE DEL PROGETTO FAMILIARE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Tedi	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
Unioncamere	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio economico
Università della Strada Gruppo Abele	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio progettuale
UNRRA	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio economico
Valdesi 8x1000	Altri enti senza scopo di lucro	Scambio economico
ANPI Sezione Alba Bra	Altro	scambio progettuale
APRO - Corso OSS	Altro	scambio progettuale
Associazione Il Fondaco - Bra	Altro	scambio progettuale
Associazione Laudato Sii - Bra	Altro	scambio progettuale
Associazione Sportiva AC Bra Calcio	Altro	scambio progettuale
Associazione sportiva ASD Abet Basket Bra	Altro	scambio progettuale
Associazione Switch On Future	Altro	scambio economico e progettuale
Associazione UP Scuola di Circo - Bra	Altro	scambio economico e progettuale
Centro di Riabilitazione Ferrero	Altro	scambio progettuale
Il Cottolengo	Altro	scambio progettuale
Istituto Statale Velso Mucci - Bra	Altro	scambio progettuale
Museo della Bicicletta - Bra	Altro	scambio progettuale
PARROCCHIA CRISTO RE	Altro	scambio progettuale
PING	Altro	Scambio progettuale
SPAZIO MEDIAZIONE INERCULTURA	Altro	Scambio progettuale
Tennis Club Canale	Altro	scambio progettuale
CNCA	APS	Scambio progettuale
ASSOCIAZIONE PIAM ONLUS	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP ARMONIA	Coop.Sociale	Scambio progettuale
COOP FIORDALISO	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP IL MELARANCIO	Coop.Sociale	Scambio progettuale
COOP INSIEME A VOI	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP L'ARCA	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP LA TENDA	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP LABORATORIO	Coop.Sociale	Scambio progettuale
COOP MOMO	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP ORSO	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP ORSO	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP PAPA GIOVANNI XXIII	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP PROGETTO TENDA (TORINO)	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP PROPOSTA 80	Coop.Sociale	Scambio progettuale

COOP SENZA FRONTIERE	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP VALDOCCO	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOP. EMMANUELE	Coop.Sociale	Scambio progettuale
Coop. Quetzal	Coop.Sociale	Scambio progettuale
COOP.EXAR SOLUTION	Coop.Sociale	Scambio progettuale
Cooperativa COS	Coop.Sociale	scambio progettuale
Cooperativa Insieme	Coop.Sociale	scambio progettuale
COOPERATIVA SOCIALE TERRA MIA	Coop.Sociale	
Cooperativa Sociale Emmaus	Coop.Sociale	scambio progettuale
FABBRICA DEI SUONI	Coop.Sociale	Scambio progettuale
LABINS	Coop.Sociale	Scambio progettuale
ASILO NIDO COMUNALE DI ALBA	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL AL	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL AT	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL BI	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL CITTA' DI TORINO	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL CN2	Ente Pubblico	scambio economico
ASL NO	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL TO3	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL TO4	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL TO5	Ente Pubblico	Scambio economico
ASL VCO	Ente Pubblico	Scambio economico
BIBLIOTECA CIVICA COMUNE DI CERESOLE	Ente Pubblico	Scambio progettuale
BIBLIOTECA CIVICA DI ALBA	Ente Pubblico	Scambio progettuale
BIBLIOTECA CIVIVA DI VEZZA D'ALBA	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Biblioteca Comunale di Bra	Ente Pubblico	scambio progettuale
Biblioteca Comunale di Canale	Ente Pubblico	scambio progettuale
BIBLIOTECA DEL COMUNE DI CASTAGNITO	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Centro Antidoping Bertinaria	Ente Pubblico	Scambio economico
Centro Diurno il Girasole, Narzole	Ente Pubblico	scambio progettuale
Centro Diurno Pin Bevione di Bobore di Vezza d'Alba	Ente Pubblico	scambio progettuale
CENTRO PER L'IMPIEGO	Ente Pubblico	scambio progettuale
CNR	Ente Pubblico	Scambio progettuale
COMUNE DI ALBA	Ente Pubblico	Scambio progettuale
COMUNE DI BRA	Ente Pubblico	Scambio economico
Comune di Canale	Ente Pubblico	scambio progettuale
COMUNE DI CASTAGNITO	Ente Pubblico	Scambio economico
COMUNE DI CERESOLE	Ente Pubblico	Scambio economico
COMUNE DI CINZANO	Ente Pubblico	Scambio progettuale
COMUNE DI CUNEO	Ente Pubblico	scambio progettuale
COMUNE DI DIANO D'ALBA	Ente Pubblico	Scambio progettuale
COMUNE DI GOVONE	Ente Pubblico	Scambio economico
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Comune di Sommariva del Bosco	Ente Pubblico	scambio progettuale
Comune di Torino	Ente Pubblico	Scambio economico
COMUNE DI TREISO	Ente Pubblico	Scambio economico
COMUNE DI TREZZO TINELLA	Ente Pubblico	Scambio progettuale
COMUNE DI VEZZA D'ALBA	Ente Pubblico	Scambio economico
CONSORZIO ALESSANDRIA SERVIZI SOCIALI	Ente Pubblico	Scambio economico
Consorzio Socio Assistenziale Alba -Langhe-Roero	Ente Pubblico	scambio economico

CPIA ALBA/BRA	Ente Pubblico	scambio progettuale
Dipartimento pari opportunità	Ente Pubblico	Scambio economico
Dropin AT	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Dropin BI	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Gruppo interregionale uff dip	Ente Pubblico	Scambio progettuale
I.C. SAN CASSIANO	Ente Pubblico	Scambio economico
IRES PIEMONTE	Ente Pubblico	scambio progettuale
ISS - SNAP (Istituto Superiore di Sanità)	Ente Pubblico	Scambio progettuale
IST. COMPRENSIVO BAGNOLO	Ente Pubblico	scambio progettuale
IST. COMPRENSIVO SALUZZO	Ente Pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni Arpino" di Sommariva Bosco	Ente Pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO "San Cassiano" di Alba - Scuola Primaria "Rodari"	Ente Pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 2	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO STORICO DI ALBA	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO CINZANO SANTA VITTORIA	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO di Canale	Ente Pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GOVONE	Ente Pubblico	Scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA DI ALBA	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO MUSSOTTO	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAVE DI ALBA	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTO STEFANO BELBO	Ente Pubblico	Scambio economico
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VALLAURI DI FOSSANO	Ente Pubblico	Scambio economico
LICEO ARTISTICO "GALLIZIO" di Alba	Ente Pubblico	scambio progettuale
LICEO GIOLITTI GANDINO DI BRA	Ente Pubblico	Scambio economico
LICEO GOVONE DI ALBA (indirizzo Artistico)	Ente Pubblico	Scambio economico
LICEO SCIENTIFICO "COCITO" di Alba	Ente Pubblico	scambio progettuale
Ministero del lavoro	Ente Pubblico	Scambio economico
Ministero dell'interno	Ente Pubblico	Scambio economico
Museo Civico Craveri - Bra	Ente Pubblico	scambio progettuale
Museo Civico Palazzo Traversa - Bra	Ente Pubblico	scambio progettuale
Museo del Giocattolo - Bra	Ente Pubblico	scambio progettuale
PREFETTURA DI CUNEO	Ente Pubblico	scambio progettuale
PREFETTURA DI TORINO	Ente Pubblico	scambio progettuale
Pronto intervento regionale (112)	Ente Pubblico	Scambio progettuale
PROVINCIA DI ASTI	Ente Pubblico	scambio progettuale
PROVINCIA DI CUNEO	Ente Pubblico	scambio progettuale
PROVINCIA DI TORINO	Ente Pubblico	scambio progettuale
QUESTURA DI CUNEO	Ente Pubblico	scambio progettuale
Regione Piemonte	Ente Pubblico	Scambio economico
SCUOLA DELL'INFANZIA ARTUFFI	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Scuola dell'infanzia di Santo Stefano Roero	Ente Pubblico	scambio progettuale
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VEZZA D'ALBA	Ente Pubblico	Scambio progettuale
SCUOLA PRIMARIA DI TREISO	Ente Pubblico	Scambio progettuale
Servizi Intercomunali di Bra	Ente Pubblico	scambio economico
SERVIZI PER LE DIPENDENZE REGIONE FUORI REGIONE	Ente Pubblico	scambio progettuale
SERVIZI PER LE DIPENDENZE REGIONE PIEMONTE	Ente Pubblico	scambio progettuale
Tavolo Regionale RdD	Ente Pubblico	Scambio progettuale
UEPE	Ente Pubblico	scambio progettuale

UFF DIP Regione Piemonte	Ente Pubblico	Scambio economico
Università degli Studi di Torino- Corso Interfacoltà in Educazione Professionale	Ente Pubblico	scambio progettuale
VIGILI DEL FUOCO	Ente Pubblico	Scambio progettuale
ASILO NIDO FERRERO	Fondazione	Scambio economico
BANCA D'ALBA	Fondazione	scambio economico
Compagnia di San Paolo	Fondazione	Scambio economico
Fondazione Cattolica	Fondazione	Scambio economico
Fondazione CRC	Fondazione	Scambio economico
Fondazione CRT	Fondazione	Scambio economico
AUTOTECNICA 3G	Impresa commerciale	scambio economico
Base 190	Impresa commerciale	scambio progettuale
BRA SERVIZI	Impresa commerciale	scambio economico
CASCINA MARAN	Impresa commerciale	Scambio progettuale
ESERCENTI LOCALI	Impresa commerciale	Scambio progettuale
OMLER2000	Impresa commerciale	scambio economico
TATABEBA NIDO IN FAMIGLIA	Impresa commerciale	Scambio progettuale
Università Nicolò Cusano	Impresa commerciale	Scambio progettuale
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	Impresa sociale	scambio progettuale
ASS. CASACO	OdV	Scambio progettuale
ASS. FAMIGLIARMENTE	OdV	Scambio progettuale
Associazione Lucio Grillo	OdV	scambio progettuale
Associazione Nasi Rossi	OdV	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE NONNI CIVICI COMUNE DI CERESOLE	OdV	Scambio progettuale
CARITAS BRA	OdV	scambio progettuale

Allegato 2 - Elenco sistemi di rilevazione di feedback

Sistemi di rilevazione di feedback

Area	Questionari somministrati	Altre procedure di feedback avviate
Disabilità	1 questionario inviato a 96 persone (43 famigliari e 47 utenti)	Due riunioni famiglie. Colloqui individuali con famigliari (1 all'anno programmato e al bisogno). Colloqui individuali con utenti (al bisogno). Gruppo discussione utenti (con cadenza quindicinale).
Minori - Scolastica	500 questionari inviati ai genitori dei doposcuola e dei centri estivi.	Raccolta e analisi dei dati rilevati dai questionari. restituzione nel servizio educativo ove possibile dei risultati ottenuti. 300 colloqui con le famiglie degli alunni seguiti nei doposcuola. Colloqui con le equipe multidisciplinari per 171 minori seguiti con l'assistenza alle autonomie. Documentazione attraverso la stesura di relazioni scritte con le istituzioni scolastiche. 322 colloqui con le famiglie degli iscritti ai centri estivi.
Inclusione	Nessun questionario inviato.	Gruppi di discussione mensili. Incontri con committenti per raccolta dati (follow up rispetto ai percorsi avviati negli anni precedenti) e per confronto sulla metodologia di presa in carico. Incontri a cadenza annuale con le famiglie. Colloqui settimanali con i beneficiari (circa 400 effettuati). Incontri trimestrali con i servizi inviati per la verifica dei progetti individuali (circa 35).
Migrazioni	Questionari per la valutazione d'impatto sociale (Rural Social Act).	Colloqui mensili di gruppo all'interno delle strutture con gli inquilini (feedback rispetto alla convivenza). Verifiche interne ai servizi. Incontri a cadenza bimestrale con i committenti. Triangolo: predisposizione di strumenti e procedure di valutazione dell'efficacia dei percorsi clinici (in avvio). Rural social act: somministrazione di questionari per la valutazione d'impatto sociale; 400 colloqui di verifica del progetto di inserimento con gli utenti.
Infanzia	Nessun questionario inviato.	Verifiche interne ai servizi (una per servizio al termine dell'anno scolastico). Verifica finale con i coordinatori interna all'area. Verifiche con i committenti: 5 incontri. Incontri con le famiglie ad inizio e fine anno per il rilevamento del gradimento del servizio. 99 colloqui svolti con le famiglie a fine anno.
Dipendenze	60 questionari inviati ai SerD Piemonte e Regioni del Nord Italia; 15 questionari inviati ai SerD a fine percorso terapeutico dell'utente; 3 questionari consegnati agli utenti a fine percorso.	Verifiche interne ai servizi; questionari per valutare grado di efficacia (committenti e utenti) dei singoli percorsi, questionari per valutare grado di efficacia dei progetti dei servizi. Incontri annuali con i familiari degli utenti.
Prossimità	Nessun questionario inviato.	Incontri periodici di verifica dei servizi; supervisioni mensili dell'equipe e bimestrali con l'ente pubblico (stato di salute relazionale del sistema di realizzazione dei progetti).

Allegato 3 - Elenco completo dei corsi di formazione

Formazione professionale

Area INCLUSIONE

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
42	Analisi organizzativa delle attività produttive in ambito gastronomico	7	6

Area DISABILITÀ

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
48	Il progetto di vita ed elementi di analisi funzionale	8 Coccio	6
96	Analisi del servizio: punti di forza, criticità e rilevazione dei bisogni emergenti quali basi per l'innovazione continua	8 Coccio	12
112	Percorso di supervisione	8 Coccio	14
30	Il progetto di vita ed elementi di analisi funzionale	5 Principe	6
60	Analisi del servizio: punti di forza, criticità e rilevazione dei bisogni emergenti quali basi per l'innovazione continua	5 Principe	12
100	Percorso di supervisione "Innovazione: bisogni e difficoltà nel cambiamento"	5 Principe	20
42	Il progetto di vita ed elementi di analisi funzionale	7 Rosaspina	6
84	Analisi del servizio: punti di forza, criticità e rilevazione dei bisogni emergenti quali basi per l'innovazione continua	7 Rosaspina	12
140	Percorso di supervisione "La disabilità ed il cambiamento ed.1"	7 Rosaspina	20

Area MINORI - SCOLASTICA

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
432	L'ombra del tabù: rielaborazione del lutto in età scolare e supervisione educatori doposcuola (dott.sa Canavese Tiziana)	24	18
600	La lampada di Diogene come strumento per fare luce sulle emozioni della Pandemia e come guida all'insegnamento (dott.sa Valentina Mondino)	60	10
700	S-confinare: educare durante e dopo il lockdown. Nuove sfide educative in epoca di pandemia. Supervisione per assistenti alle autonomie (dott.sa Valentina Mondino)	50	14

Area MIGRAZIONI

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
64	Visite progetti di altri Enti (Integrazione Sociale CIAC + Aree rurali).	4	16
128	Seminari su Antropologia medica, Flussi migratori e paesi d'origine, Co-progettazione pubblico/privato.	8	16
120	Corsi: 1) gruppo di lavoro e la sua gestione; 2) co-progettazione e percorsi individuali; 3) Vulnerabilità (tratta, dipendenze, psichiatria).	10	12
240	Mappatura saperi	10	24
102	Valutazione Impatto	2	51
396	Supervisione	11	36

* Il dato è il prodotto tra il numero di partecipanti e il numero di ore di formazione.

Area INFANZIA

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
40	Supervisione	16	2,5

Area DIPENDENZE

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
140	La relazione all'interno del contesto comunitario	7	20
160	La relazione educativo terapeutica all'interno della comunità specialistica mamma e bimbo	8	20
80	I percorsi di reinserimento per utente con diagnosi di dipendenza	4	20
25	Gestione delle ricadute	5	5

Area PROSSIMITÀ

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
30	Consumi giovanili	5	6
18	Consumi e migranti	3	6
30	Empowerment e supporto fra pari nell'ambito dei consumatori di sostanze psicotrope	5	6
18	Micropogettazione di rete	3	6
16	Gioco d'Azzardo Patologico	4	4
16	Gioco d'Azzardo Patologico: gestione del debito e servizi di educazione finanziaria	4	4

Formazione salute, sicurezza, igiene e trattamento dati personali

Ore totali*	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
80	Aggiornamento Formazione COVID - SDS studio di consulenza	20	4
56	Sicurezza in ambiente di lavoro. Modulo generale (Lg 81/08, accordo stato regioni 2012)	14	4
52	Sicurezza in ambiente di lavoro. Modulo rischio basso (Lg 81/08, accordo stato regioni 2012)	13	4
52	Sicurezza in ambiente di lavoro. Modulo rischio medio (Lg 81/08, accordo stato regioni 2012)	13	4
12	Sicurezza in ambiente di lavoro. Modulo rischio medio (Lg 81/08, accordo stato regioni 2012)	3	4
174	Aggiornamento sicurezza in ambiente di lavoro (Lg 81/08, accordo stato regioni 2012)	29	6
64	Corso per addetti antincendio e gestione delle emergenze	8	8
80	Aggiornamento per addetti antincendio e gestione delle emergenze	16	5
16	Igiene e sicurezza alimentare (regolamento CE 852/2004) HACCP	1	16
4	Trattamento dati personali (regolamento UE 679/2016)	1	4

* Il dato è il prodotto tra il numero di partecipanti e il numero di ore di formazione.

Contatti

info@coopalice.net

coopalice@pec.it

presidenza@coopalice.net

comunicazione@coopalice.net



Cooperativa Sociale Onlus scrl

Corso Michele Coppino, 48/C-B

12051 Alba (Cn)

tel-fax 0173 440054

c.f. / p.iva 00973250046

www.coopalice.net



La sottoscritta legale rappresentante Loredana Di Cristo dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Loredana Di Cristo